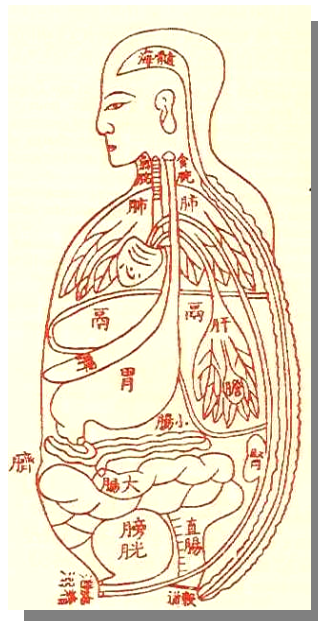


Centro Studi So-Wen



SEDE DE L'AQUILA
DIRETTORE DOTT. PAOLO EVANGELISTA

TURBE GASTROENTEROLOGICHE IN MEDICINA CINESE



A cura di: Carlo Di Stanislao

"Il mondo è il totale delle nostre possibilità vitali"
José Ortega y Gasset

ANNO ACCADEMICO 2004-2005



Premessa sulle basi scientifiche moderne dell'agopuntura e sulla generalità del digerente in Medicina Cinese.

Da parte dell'osservazione scientifica, i risultati conseguiti dalla millenaria pratica degli aghi vengono spiegati attraverso le cognizioni della moderna riflessoterapia, per la quale i nervi rachidiani seguono una precisa organizzazione somato-topica (i cosiddetti metameri) facilitando in tal modo la proiezione cutanea dei treni di impulsi, secondo i vari piani del sistema neuro-endocrino-immunologico. Ma com'è possibile che stimolando con l'ago un preciso punto della cute si possa giovare non solo a una zona di contrazione e di dolore dell'apparato muscolo-scheletrico ma anche, ad esempio, per contrastare una patologia dell'albero bronchiale o della parete dello stomaco o della funzione renale? Si va affacciando oggi, a questo proposito, la cosiddetta ipotesi embriogenetica. Poiché, si afferma, sia la cute che il sistema nervoso derivano da uno stesso foglietto embrionario, tutti i cosiddetti meridiani (o percorsi, che il medico stimola) potrebbero essere determinati da uno stesso sviluppo embriogenetico. Se ad un primo stadio della formazione dell'uovo un tale punto dell'ectoderma (che in nove mesi diventerà sistema tegumentario e sistema nervoso) viene a trovarsi in rapporto intimo con un punto dell'entoderma (dal quale deriveranno gli organi), si può presumere che nel corso dello sviluppo gli stessi intimi rapporti persistano tra questo organo e la cute con l'intermediazione del sistema nervoso. Di conseguenza quel punto della cute continuerà a rappresentare la proiezione nervosa dell'organo in questione. Tuttavia, se è vero che per alcuni dei meridiani suggeriti dalla pratica esiste una corrispondenza con l'innervazione della regione anatomica, entro la quale quelle ramificazioni esercitano la loro funzione, per altri tale relazione non è per il momento constatabile. La cute, insomma, rappresenterebbe, anche in questo caso, il filtro fra l'interno e l'esterno del nostro organismo. L'unione embriologica della cute con il sistema nervoso farebbe scaturire importanti conseguenze, quali la convergenza su uno stesso neurone d'associazione del midollo spinale (a livello del quale si verificano, com'è noto, fenomeni d'integrazione, di sommazione, d'inibizione, e di eccitazione) di numerosi stimoli d'origine superficiale e profonda. Mentre per noi la proiezione è segmentaria, per gli antichi cinesi era invece puntiforme. Al punto in cui siamo e dopo i recenti ufficiali riconoscimenti del mondo scientifico è auspicabile che i risultati terapeutici (il dolore cronico dell'apparato muscolo-scheletrico, alcune patologie dell'apparato respiratorio, certe turbe di ordine neurologico etc) vadano studiati con sempre maggiore attenzione, secondo i metodi correnti d'indagine e partendo dalla semplice osservazione che è possibile stabilire l'attività elettrico-nervosa del punto cutaneo sul quale viene inserito l'ago. La teoria del gate control di Melzack e Wall, che si basa sulla diversità di conduzione delle fibre nervose mediante il sistema lemniscale, è stata interpretata come una delle possibili spiegazioni dell'agopuntura. In sostanza, oggi siamo certi che ad ogni applicazione degli aghi, modificandosi il campo elettrico tra le membrane cellulari, corrisponde una neurostimolazione che prevede una risposta. Viene, in altre parole, favorito il rilascio di alcuni neuroormoni in grado di provocare una reazione, nella maggior parte dei casi scientificamente riproponibile con misurazioni dirette o indirette. Tutto ciò avviene, come spiega la neurologia, secondo una complessa catena di trasmissioni. L'ago, per restare nel nostro problema, stimolerebbe innanzitutto i neuroregolatori, alcune sostanze, cioè, atte a regolare le comunicazioni tra una cellula nervosa e l'altra, mediante i neurotrasmettitori. I neurotrasmettitori classici (per es. la 5HT, la Ach, il GABA etc) regolano a loro volta i neuromodulatori (ormoni steroidei, peptidi di origine ipofisaria e cerebrale), fino a stimolare la produzione di sostanze come l'analgesina, le endorfine etc capaci di sedare il dolore, di

attenuare la contrazione della muscolatura striata o liscia, di ridurre la secrezione ghiandolare di alcune mucose e, stanti i lusinghieri risultati di mitigazione dei fenomeni di ansia e di depressione, perfino di intervenire sull'attività di alcune formazioni di livello cerebrale (ma non esistono ancora precisi studi in proposito). L'agopuntura agirebbe anche a livello del sistema nervoso involontario (simpatico e parasimpatico) che, com'è noto presiede all'attività di molti apparati: sul respiratorio mediante la funzionalità dilatante e costringente dell'albero bronchiale; sul digerente mediante la secrezione ghiandolare e la motilità gastrointestinale; sul vascolare attraverso l'attività contrattile della muscolatura della parete dei vasi arteriosi e venosi; sul sistema tegumentario, sul drenaggio renale etc. La stimolazione di precise localizzazioni, a livello delle quali i principali tronchi nervosi emergono in superficie, permetterebbe dunque di trasmettere un segnale dalla periferia al sistema nervoso centrale, lungo le fibre spino-talamiche per la sensibilità dolorifica, tattile o termica, per quanto riguarda la terapia del dolore; lungo altre vie per ora non conosciute, per quanto concerne la terapia di altri disturbi. L'azione sui neurotrasmettitori ed il sistema nervoso vegetativo giustifica l'impiego dell'agopuntura in varie affezioni gastroenterologiche. Per la Medicina Tradizionale Cinese il digerente sviluppa le sue funzioni di trasporto, trasformazione ed assorbimento del cibo, sotto il controllo del Fegato e della Milza. Il primo controlla la motilità intestinale e la peristalsi; la seconda, invece, presiede ai fenomeni secretivi e digestivi in senso stretto. La Medicina Classica Cinese, invece, considera il digerente l'insieme delle funzioni Viscerali poste dalla bocca all'ano, composte da sette orifici e tali da consentire la produzione di Guqi, Jing acquisito, Energia e Sangue, attraverso precisazioni differenziate di solidi (più yin) e liquidi (più yang). In particolare:

- Liquidi: giungono allo stomaco dove separati in puri ed impuri. I puri salgono al Polmone e poi vanno al Cuore. I secondi giungono al Piccolo Intestino che opera una seconda separazione. Le parti pure vanno alla Milza e poi al Polmone e al Cuore, le impure al Rene e poi alla Vescica.
- Solidi: giungono allo stomaco dove separati in puri ed impuri. I puri vanno al Fegato e poi al Cuore. Gli impuri giungono al Piccolo Intestino che opera una seconda separazione. Quelli puri (dopo la seconda separazione) risalgono al Fegato e vanno al Cuore; gli impuri sono eliminati dal Grosso Intestino.

Referenze

- Bologna M, Di Stanislao C, Corradin M, Giovanardi CM, Mozzanti U: Dietetica medica scientifica e tradizionale. Ed. CEA, Milano 1999.
- Bottalo F., Brotzu R.: I Fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese, Ed. Xenia, Milano, 1999.
- De Berardinis D., Di Stanislao C., Corradin M., Brotzu R.: Organi e Visceri in Medicina Cinese. La Fisiologia, La Clinica, La Terapia, Ed. Sanli-Bimar, Roma, 1992.
- Galluzzo E., Di Stanislao C.: Patologia Gastroenterica, in Libro Bianco sull'Agopuntura e le altre Metodiche Terapeutiche della Tradizione Estremo-Orientale, Ed. SIA/CEA, Milano, 2000.
- Ouyang H, Chen JD.: Review article: therapeutic roles of acupuncture in functional gastrointestinal disorders, Aliment Pharmacol Ther. 2004 Oct 15;20(8):831-41.
- Rubik B.: The biofield hypothesis: its biophysical basis and role in medicine, J Altern Complement Med. 2002 Dec;8(6):703-17.
- Van Nghi N, Recours.Nguyen C: Medicine Traditionelle Chinoise. Ed. N.V.N., Marseille 1984.
- Weissmann R.: Therapeutic acupuncture in gastroenterology, Fortschr Med. 1978 Jun 1;96(21):1138-42.



Parte Speciale

IL SINGHIOZZO (E Ni):

Il Singhiozzo è una risalita d'aria accompagnata da rumore corto ma frequente ed incontrollabile. Il Singhiozzo è inoltre chiamato Yu Zheng oppure E Ni.

Clinicamente l'eruttazione ed il vomito secco sono entrambi causate da un reflusso di Qi dello Stomaco verso l'alto, ma i sintomi sono diversi e bisogna pertanto discriminare con molta attenzione.

Nel Jing Yue Quan Shu (rapido), per esempio, è riportato che "il singhiozzo è un rigurgito ed il vomito secco è un vomito senza sostanza, e un'eruttazione è un gas dovuto ad un eccesso di cibo".

Queste turbe in medicina occidentale accompagnano come sintomi le nevrosi enterogastriche e le differenti malattie dello Stomaco, degli intestini, del torace, del mediastino e dell'esofago.

EZIOPATOGENESI

Il Neijiing ha per primo messo in evidenza il fatto che queste turbe rivelano una patologia dello Shangjiao e dello Zhongjiao (delle zone funzionali superiore e mediana, riscaldatore superiore e medio), cf. Suwen - Xuan Ming Wu Qi : "lo Stomaco ha il suo Qi che va in senso inverso, controcorrente, sottoforma di singhiozzo e questo è dovuto alla paura".

Il LingShu (rapido) - Kou Wen dice che "i cereali entrano nello Stomaco e poi vengono trasmessi al Polmone..... quando l'energia fredda e dei nuovi cereali entrano insieme nello Stomaco, le nuoce e le vecchie si perturbano vicendevolmente, le energie perverse patogene si combattono ed il Qi tende a refluire verso lo Stomaco che non può assicurare la sua funzione di ricezione; questo deriva il singhiozzo".

Per riassumere il singhiozzo e le eruttazioni sono entrambe causate da una risalita anormale del Qi dello Stomaco e i fattori patogeni responsabili della deregolazione della circolazione del Qi dello Stomaco si distinguono nel seguente modo: Freddo-Vuoto della Milza e dello Stomaco, risalita invasiva del Fuoco dello Stomaco, stagnazione ed accumulo del cibo, depressione del Qi o debolezza fisica dovuta all'età.

DIFFERENZIAZIONE DELLE SINDROMI:

Sindrome di tipo Pieno

Il fattore patogeno Freddo si accumula nello Stomaco, sale verso il diaframma, attacca il polmone, il Qi dello Stomaco non è più regolato e rimonta in maniera anormale da cui il rumore

corto, ripetuto ed incontrollabile del singhiozzo.

Se si ha accumulo di Calore nello Stomaco, stagnazione di cibo o di Liquidi o uno stato pieno dello Yangming, questo può far muovere il diaframma e provocare il singhiozzo.

Questa turba può essere dovuta ad un blocco (ad una compressione) del Qi del Fegato dovuto a Mucosità che provoca ad una spinta verso l'alto del Qi del Polmone e dello Stomaco;

- Tipo Freddo

SINTOMI: Rumore debole e profondo, attenuato in presenza di Calore, poco appetito, assenza di sete, induito linguale bianco e umido, polso Chi (lento) e Huan (calmo).

ANALISI: il fattore Freddo forma un ostacolo ai movimenti del Qi dello Stomaco che rimonta verso l'alto in alcuni momenti; da questo il singhiozzo attenuato dal contatto col Calore e l'assenza di sete.

L'induito linguale bianco e umido con un polso Chi (lento) e Huan (calmo) sono dei segni della presenza del fattore patogeno Freddo nello Stomaco.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: riscaldare e far discendere il Qi, ristabilire lo Yang e regolare lo Stomaco.

PRESCRIZIONE: 22VC, 17V, 13VC, 13F e 20V.

MANIPOLAZIONE: lasciare gli aghi e applicare molta moxa.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: applicare gli aghi e la moxa sul 13VC, 13F e 20V permette di allontanare il fattore patogeno Freddo dallo Zhongjiao (zona funzionale mediana, TrM).

- Tipo Caldo

SINTOMI : Rumore acuto e forte, viso rosso, alito fetido, agitazione, sete, costipazione, ematuria, induito linguale giallo, polso Hua (scivoloso) e Shu (rapido) (rapido).

ANALISI: dopo aver assunto alimenti molto speziati o alcol, dopo un eccesso di utilizzo di sostanze tonificanti od anche a causa di un'alimentazione disequilibrata, il fattore patogeno Calore si accumula nello Stomaco e negli Intestini e il Fuoco di Stomaco sale verso l'alto, da cui il singhiozzo con un rumore acuto e forte.

Il Calore nello Stomaco indebolisce i fluidi da cui l'alito fetido, l'agitazione, la sete e l'ematuria.

Il Calore si accumula e causando costipazione;

Un induito linguale giallo con un polso Hua (scivoloso) e Shu (rapido) (rapido) sono i segni di un forte Calore nocivo dello Stomaco.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: eliminare il Calore dallo Stomaco far ridiscendere il Qi e ristabilire la circolazione del Qi negli organi Fu.

PRESCRIZIONE: 6MC, 17V, 36St, 2F, 44St.

MANIPOLAZIONE: metodo di dispersione con aghi, controindicata la moxa.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: applicare gli aghi sul 36St, 2F, 44St permette di calmare i movimenti anormali del fuoco dello Stomaco.

- Ostacoli formati dalle Mucosità:

SINTOMI: singhiozzo molto frequente con una depressione profonda, poco appetito, vertigini, induito linguale sottile e grasso, polso Xuan (teso a corda) e Hua (scivoloso).

ANALISI: a seguito di uno stato psicologico perturbato i fattori patogeni Mucosità salgono a livello del diaframma e provocano il singhiozzo.

Le Mucosità e la Torbidità formano un ostacolo nello Zhongjiao, (zona funzionale mediana) lo Yang Puro non può più salire e ne derivano le vertigini, il poco appetito, l'induito linguale sottile e grasso, il polso Xuan (teso a corda) e Hua (scivoloso).

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: riscaldare e tonificare Milza e Rene, regolare lo Stomaco per bloccare il singhiozzo.

PRESCRIZIONE: 22VC, 17V, 6MC, 7P, 2P, 17VC, 14F, 3F.

MANIPOLAZIONE: metodo di dispersione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: applicare gli aghi sul 2P, 7P, 22VC permette di diffondere il Qi del polmone e associando a questi il 17VC, 14F, 3F si può calmare il Fegato e fare ridiscendere il Qi.

17VC è il punto di connessione dei meridiani Yinwei e Renmai, ha il potere di far ridiscendere il Qi; associato al 6MC può regolare il meridiano Yinwei e allo stesso tempo aprire il petto e regolare il diaframma.

17V regola il diaframma.

Questi tre punti associati permettono di far ridiscendere il Qi per stoppare il singhiozzo.

Sindromi di tipo Vuoto:

le malattie gravi prolungate, un indebolimento dello Yin dello Stomaco, una fatica fisica dovuta all'età o un deficit dello Yang della Milza e del Rene, possono provocare una deregolazione del Qi dello Stomaco e favorire la comparsa del singhiozzo.

A causa di malattie gravi del Rene il Qi del Rene non può più trattenere l'energia generale proveniente dalla respirazione, il Rene non afferra l'energia, il Qi dello Stomaco è imprigionato, rimonta a livello del diaframma e provoca in questo modo il singhiozzo.

- Vuoto dello Yang della Milza e del Rene

SINTOMI: singhiozzo con forte rumore, profondo e debole, respirazione corta, flaccidità delle membra quindi stanchezza degli arti, viso pallido, poco appetito, postura ricurvata, lingua pallida con induito bianco, polso Chen (Profondo) (profondo), Xi (fine) (fine) e Ruo (debole) o Chi (lento).

ANALISI: il Qi dello Zhongjiao (zona funzionale mediana) è molto debole, quello dello Stomaco è sregolato; ne deriva un rumore grave e debole, la respirazione corta ed il poco appetito.

Quando lo Yang della Milza è in deficit a causa del Freddo non può riscaldare normalmente le estremità e da questo derivano gli arti amorfi e la postura ricurvata (raggomitolata).

Quando lo Yang del Rene è insufficiente si osserva una debolezza delle curvature lombari e a livello delle ginocchia, l'induito linguale sottile e bianco, polso Chen (Profondo) (profondo), Xi (fine) (fine) e Ruo (debole) o Chi (lento) sono dei segni di deficit dello Yang della Milza e del Rene.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: riscaldare e tonificare Milza e Rene, regolare lo Zhongjiao per fermare il singhiozzo.

PRESCRIZIONE: 22VC, 17V, 6MC, 12VC, 6VC, 36St, 4VC.

MANIPOLAZIONE con aghi in tonificazione con moxa.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: applicare gli aghi e la moxa su 4VC, 12VC, 6VC, 36St, permette di riscaldare il riscaldatore mediano, lo Zhongjiao, e di rinforzare lo Yuanyang (Yang originale);

il 22VC è il punto di connessione dei meridiani Yinwei e Renmai, e ha il potere di far ridiscendere il Qi, associato al 6MC può regolare il meridiano Yinwei e allo stesso tempo allargare il petto e regolare il diaframma;

il 17V regola il diaframma.

Questi tre punti associati permettono di far scendere il Qi per fermare il singhiozzo.

- insufficienza a livello dello Yin dello Stomaco (deficit di Yin dello St):

SINTOMI: singhiozzo intermittente, bocca e lingua secca, agitazione, nervosismo, lingua rossa e secca con delle crepe, polso Xi (fine) (fine) e Shu (rapido) (rapido).

ANALISI: le malattie di tipo Calore quando si prolungano nel tempo possono portare ad un deterioramento dello Yin dello Stomaco perturbando anche i movimenti del Qi dello Stomaco da cui anche deriva il singhiozzo intermittente;

I fluidi danneggiati o la presenza di un Calore interno di tipo Vuoto, spiegano bocca e lingua secca, agitazione, nervosismo.

Una lingua rossa e secca o con delle crepe, un polso Xi (fine) (fine) e Shu (rapido) (rapido) sono segni di un deterioramento dei fluidi.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: favorire la produzione dei fluidi, nutrire lo Stomaco e calmare il singhiozzo.

PRESCRIZIONE: 22VC, 17V, 6MC, 6M, 12VC, 36St.

MANIPOLAZIONE: tonificazione con aghi. .

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: applicare degli aghi sul 6MP, 12VC, 36St, permette di nutrire lo Stomaco e favorire la produzione dei fluidi.

Il 22VC è il punto di connessione dei meridiani Yinwei e Renmai, e ha il potere di far discendere il Qi; associato al 6MC può regolare il meridiano Yinwei e allo stesso tempo allargare il petto e regolare il diaframma.

Il 17V regola il diaframma;

Questi tre punti associati permettono di far scendere il Qi per fermare il singhiozzo.

Singhiozzo (E Ni)				
Tipo Freddo	Tipo Calore	Ostacolo generato dalle Mucosità	Vuoto di Yang della Milza e del Rene	Deficit di Yin dello Stomaco
Rumore	Rumore acuto e	Singhiozzo molto	Singhiozzo con rumore	Singhiozzo

profondo e debole, attenuato dal Calore	forte Viso rosso Alito fetido Costipazione Ematuria	frequente che si porta dietro una depressione profonda Poco appetito vertigini	grave , profondo e debole Poco appetito Viso pallido Flaccidità degli arti Postura raggomitolata	intermittente Bocca secca Agitazione e nervosismo
Induito linguale bianco e umido Polso Chi (lento) e Huan (calmo)	Induito linguale giallo Polso Hua (scivoloso) e Shu (rapido) (rapido)	Induito linguale sottile e grasso Polso Xuan (teso a corda) e Hua (scivoloso)	Lingua pallida Induito linguale bianco Polso Chen (Profondo) (profondo), Xi (fine) (fine) e Ruo (debole) o Chi (lento)	Lingua Rossa e secca o fissurata Polso Xi (fine) (fine) e Shu (rapido) (rapido)

VOMITO (Ou-Tu)

Il vomito è una turba causata da un reflusso di Qi verso l'alto nel quadro di una deregolazione dello Stomaco. In effetti, considerato che questi riceve, stocca il cibo e lo fa macerare, il suo Qi deve , in condizioni di normalità, scendere. Una risalita anormale di questo Qi si tradurrà allora con un vomito, cf. lo Sheng Ji Zong Lu : "il vomito è dovuto al fatto che il Qi dello Stomaco risale invece di scendere".

Le cause di questo reflusso di Qi possono essere diverse e sono così classificate: aggressione di fattori patogeni esterni, indigestione, reflusso di Qi del Fegato, ritenzione di Liquidi e di Mucosità, Vuoto della Milza.

Il vomito è un sintomo che può presentarsi in numerose turbe di origine interna o esterna quali, secondo la terminologia occidentale: gastrite, epatite, spasmo del cardia, piloro-spasmo (spasmo del piloro), ostruzioni, pancreatite e infiammazione della vescicola biliare (colecistiti).

Il vomito è dovuto ad una risalita anormale del Qi dello Stomaco e dovrà essere trattato selezionando essenzialmente dei punti del meridiano Yang Ming; gli altri punti saranno associati secondo gli altri sintomi e particolarità.

DIFFERENZIAZIONE DELLE SINDROMI:

- Aggressione da Fattori Patogeni Esterni:

ETIOPATOGENESI: quando lo Stomaco è attaccato da un qualunque fattore patogeno Vento, Freddo, Calore o Umidità la sua attività è turbata e questo si traduce con il vomito. Le crisi di vomito che compaiono in questo caso sono generalmente di tipo improvviso.

Secondo il Gu Jin Yi Tong "un Vomito improvviso è sicuramente provocato da un fattore patogeno esterno, sia per una secchezza dovuta a Calore durante una lunga estate, sia per l'aggressione di Vento e Freddo in Autunno e in Inverno".

SINTOMI: vomito improvviso, sensazione di oppressione e di sconforto (fastidio) a livello dello Stomaco accompagnato da intolleranza al Freddo e da Febbre, fastidio alla testa e a tutto il corpo, induito linguale sottile e bianco, polso generalmente Fu (superficiale) e Hua (scivoloso) e con forza.

ANALISI: i fattori patogeni Vento-Freddo o anche Umidità-Calore presi dall'Esterno si agitano nello Stomaco e le energie Torbide risalgono; da questo deriva il Vomito improvviso.

I fattori patogeni invadono lo Stomaco, da questo l'impressione di oppressione e di non conforto allo Stomaco.

Lo Yang dell'Energia Wei di difesa si deprime per la presenza di questi fattori patogeni esterni; il sudore non può più scolare e da questo scaturisce l'intolleranza al Freddo, la febbre, fastidio alla testa e a tutto il corpo.

Un indulto linguale bianco con un polso Fu (superficiale) e con forza sono dei segni di un'invasione di fattori patogeni esterni e di una guerra tra la ZhengQi (l'Energia corretta) e le Energie patogene.

1 Patogeni Di Tipo Freddo:

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: regolare e riscaldare lo Stomaco e lo Zhongjiao (zona funzionale mediana) per disperdere il Vento.

PRESCRIZIONE: 6MC, 12VC, 36St, 13VC, 20V, 21V, 25St.

MANIPOLAZIONE: metodo di tonificazione con aghi. Non lasciare gli aghi, nè applicare la moxa dopo l'agopuntura.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: il 12VC è il punto Mu dello Stomaco.

Il 6MC può ristabilire le attività funzionali del Qi dello Shangjiao e dello Zhongjiao (delle zone funzionali superiore e mediana).

Zusanli il 36St è il punto He dello Stomaco;

Associando questi tre punti si può far discendere il Qi dello Stomaco al fine di bloccare il vomito;

Il 13VC, 20V, 21V, 25St permettono di assecondare l'effetto di regolazione dello Stomaco. L'applicazione della moxa dopo l'agopuntura permette di riscaldare lo Zhongjiao (zona funzionale mediana o TrM) e di disperdere il Freddo.

2 Patogeni di Tipo Calore:

PRINCIPI DEL TRATTAMENTO: eliminare il Calore e favorire la produzione dei Liquidi, far discendere il Qi per fermare il vomito.

PRESCRIZIONE: 6MC, 12VC, 36St, 4GI, punti extra Jinjin e Yuye [nota: sulle vene situate a ciascun lato del frenulo della lingua, a destra è il punto Yuye, a sinistra il punto Jinjin].

MANIPOLAZIONE: metodo di dispersione con aghi. Ritirare gli aghi rapidamente o picchettare per far sanguinare.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: il 12VC è il punto Mu dello Stomaco.

Il 6MC può ristabilire le attività funzionali del Qi dello Shangjiao e dello Zhongjiao (zone funzionali superiore e mediana).

Zusanli 36St è il punto He dello Stomaco;

Associando questi tre punti si può far scendere il Qi dello Stomaco al fine di bloccare il Vomito.

Aggiungere il 4GI permette di ridurre la quantità di Qi circolante nel Meridiano Yangming della mano e quindi di eliminare il Calore.

I due punti extra Jinjin e Yuye permettono di eliminare il Calore e di bloccare il vomito.

- **Indigestione:**

ETIOPATOGENESI: a seguito di un assunzione sconsiderata di alimenti, questi stagnano e si accumulano nello zhongjiao (nel riscaldatore medio) creando un ostacolo alla circolazione del Qi dello Stomaco che, non potendo più scendere, sale e provoca vomito.

SINTOMI: vomito di alimenti, eruttazioni fetide o acide, distensione e sensazione di pienezza dello Stomaco, disgusto per il cibo, feci molli o dure; indulto linguale grasso, polso Hua (scivoloso) e Shi (pieno).

ANALISI: Quando la funzione di trasporto non è più assicurata dalla Milza e dallo Stomaco, o a seguito di un assunzione inconsiderata di alimenti, il cibo stagna e forma un ostacolo nello Zhongjiao (zona funzionale mediana); le Energie Torbide si dirigono verso l'alto e provocano vomito o delle eruttazioni fetide ed acide;

Un ostacolo si forma nello zhongjiao (zona funzionale mediana, TrM) e questo spiega la distensione addominale e la sensazione di pienezza dello Stomaco, le eruttazioni e il disgusto per il cibo.

La funzione di trasporto della Milza e dello Stomaco è debole, pertanto le feci sono sia molli che dure.

Un indulto linguale grasso con un polso Hua (Scivoloso) e Shi (Pieno) sono dei segni di un accumulo interno di cibo.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: migliorare la digestione per riassorbire l'accumulo (di cibo) e regolare il Qi dello Stomaco.

PRESCRIZIONE: 6MC, 12VC, 36St, 10VC.

MANIPOLAZIONE: metodo di dispersione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: il 12VC è il punto Mu dello Stomaco

Il 6MC può ristabilire le attività funzionali del Qi dello Shangjiao e dello Zhongjiao (zone funzionali superiore e mediana);

il 36St è il punto He dello Stomaco;

associando questi tre punti si può far scendere il Qi dello Stomaco e bloccare il Vomito.

Eeguire una dispersione sul 10VC e 6MC permette di regolare le attività funzionali del Qi sia al livello del Riscaldatore Medio che Inferiore, dello Zhongjiao e dello Xiajiao, ed aiutare la digestione.

- **Reflusso orizzontale del Qi di Fegato:**

ETIOPATOGENESI: a seguito di una perturbazione psicologica il Qi di Fegato è compresso e si spiazza orizzontalmente per invadere lo Stomaco;
Pertanto il Qi di quest'ultimo non potrà più scendere e ne deriverà il vomito.

SINTOMI: vomiti acidi, eruttazioni frequenti, distensioni o dolori a livello del petto e delle regioni costali, agitazione; lingua rossa sui bordi, polso Xuan (teso a corda).

ANALISI: Poiché il Qi del Fegato è depresso, si piazza orizzontalmente ed invade lo Stomaco; il Qi di quest'ultimo non riesce a scendere.

Ne derivano vomiti acidi, eruttazioni frequenti, distensioni o dolori a livello del petto e delle regioni costali;

Quando il Qi del Fegato è compresso e questo stato si prolunga, si sviluppa un Fuoco, da cui deriva agitazione.

Una lingua rossa sui bordi, polso Xuan (teso a corda) sono i segni di uno stato depressivo prolungato del Fegato che genera Fuoco.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: purgare il Fegato e regolarizzare lo Stomaco; ristabilire la circolazione normale del Qi.

PRESCRIZIONE: 6MC, 12VC, 36St, 34VB, 3F.

MANIPOLAZIONE: metodo di dispersione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE:

il 12VC è il punto Mu dello Stomaco;

il 6MC può ristabilire le attività funzionali del Qi dello Shangjiao e dello Zhongjiao (zone funzionali superiore e mediana);

il 36St è il punto He dello Stomaco;

Associando questi tre punti si può far scendere il Qi dello Stomaco al fine di bloccare il Vomito.

Aggiungere il 34VB, 3F permette di rilassare la circolazione del Qi nel meridiano del Fegato e della Vescica Biliare per bloccare i movimenti di reflusso del Qi del Fegato.

- Ritenzione di Liquidi e di alimenti che formano Mucosità:

ETIOPATOGENESI: l'attività di trasporto della Milza (Rata) è perturbata, gli alimenti non sono più digeriti ma si trasformano in Mucosità che stagnano a livello dello Zhongjiao (zona funzionale mediana) creando un ostacolo del Qi dello Stomaco che si traduce in Vomito.

SINTOMI: vomito di Liquidi chiari o di saliva e di muco (catarro), sensazione di oppressione dell'addome, assenza di appetito, vertigini, palpitazioni cardiache; induito linguale bianco e grasso o bianco e umido, polso Hua (scivoloso).

ANALISI: Con una Milza che ha perduto la sua funzione di trasporto, si crea all'interno un accumulo di Mucosità e di Liquidi che impedisce al Qi dello Stomaco di scendere, da cui il Vomito di Liquidi chiari o di saliva e di muco (catarro).

I Liquidi sono accumulati nello zhongjiao (zona funzionale mediana) e creano la sensazione di oppressione dell'addome e la mancanza di appetito; aggrediscono lo Yang puro (chiaro) e da questo derivano le vertigini;

Il fattore patogeno Acqua monta verso il Cuore generando le palpitazioni;

Un induito linguale bianco e grasso o bianco e umido con un polso Hua (scivoloso) sono dei segni di una ritenzione di Liquidi e di Mucosità.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: disseccare l'Umidità e ridurre le Mucosità; far discendere il Qi per bloccare il Vomito.

PRESCRIZIONE: 6MC, 12VC, 36St, 40St.

MANIPOLAZIONE: metodo di dispersione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: il 12VC è il punto Mu dello Stomaco,

Il 6MC può ristabilire le attività funzionali del Qi dello Shangjiao e dello Zhongjiao, delle zone funzionali superiore e mediana,

Il 36St è il punto He dello Stomaco;

associando questi tre punti si può far scendere il Qi dello Stomaco per bloccare il vomito.

Nel caso di ritenzione dei Liquidi bisogna aggiungere il 40St.

- Vuoto Della Milza e Dello Stomaco:

ETIOPATOGENESI: dal momento che lo Yang dello Zhongjiao (zona Funzionale Mediana) è meno attivo, a seguito di una lunga malattia o con l'età (con il passare degli anni), il Qi della Milza perde la sua forza e non riesce più a digerire gli alimenti, che formano un ostacolo in questa zona;

il Qi dello Stomaco sale patologicamente verso l'alto e provoca il vomito.

Bisogna inoltre considerare il caso di insufficienza dello Yin dello Stomaco. Quest'organo non è abbastanza umidificato e il suo Qi non può più discendere e provoca il vomito;

E' scritto nello Zheng Zhi Hui Bu: "il vomito può essere dovuto ad un deficit dello Yin e non solamente ad una turba di Stomaco"; da questo deriva l'espressione "vomito dovuto ad un'assenza di Yin".

SINTOMI: vomiti intermittenti che arrivano dopo l'assorbimento di cibo, quale che sia la quantità, mancanza di appetito, postura ricurvata, debolezza, arti freddi, addome pieno e feci molli; lingua pallida con induito bianco, polso Xu (Vuoto) Huan (Calmo), Ru (Molle) e Ruo (Debole).

Vomito (Ou Tu)				
Aggressione di fattori patogeni esterni	Indigestione	Reflusso orizzontale del Qi di fegato	Ritenzione di liquidi ed alimenti che formano Mucosità	Vuoto della Milza e dello Stomaco

ANALISI: Quando lo Yang dello Zhongjiao (Zona funzionale mediana) è inattivo, la Milza e lo Stomaco sono indeboliti e non possono digerire bene gli alimenti; da questo derivano i vomiti intermittenti dopo l'assunzione del cibo in qualsiasi quantità e da questo deriva la mancanza di appetito;

la Milza governa gli arti e dal momento che il suo Yang è in deficit non può riscaldarli: ne derivano postura ricurvata e senza forza, arti freddi;

Quando la Rata (Milza) in deficit non può più assicurare la sua funzione di trasporto; ne deriva un addome pieno e delle feci molli;

Una lingua pallida con induito bianco, polso Xu (Vuoto) e Huan (calmo), oppure Ru (molle) e Ruo (debole) sono dei segni di un deficit della Milza.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: regolare e tonificare il Qi della Milza; regolare lo Stomaco e far discendere il Qi.

PRESCRIZIONE: 6MC, 12VC, 36St, 20V e 13F.

MANIPOLAZIONE: Armonizzazione con aghi (metodo di tonificazione e dispersione contemporaneamente).

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: il 12VC è il punto Mu dello Stomaco

Il 6MC può ristabilire le attività funzionali del Qi dello Shangjiao e dello Zhongjiao, (zone funzionali superiore e mediana)

Il 36St è il punto He dello Stomaco

Associando questi tre punti si può far scendere il Qi dello Stomaco per bloccare il Vomito

Aggiungere il 20V e il 13F permette di regolare e tonificare il Qi della Milza e stimolare la funzione di trasporto a livello dello Zhongjiao (zona funzionale mediana.)

MAL DI STOMACO (Wei Tong)

Il termine Wei Tong e Weiwuan Tong (mal di stomaco), designano una turba caratterizzata dai frequenti dolori nella regione dello stomaco.

Dal momento che i dolori sono spesso localizzati vicino al Cuore si trova nei vecchi testi il termine di Xin Tong (dolore cardiaco). Per esempio nel Suwen-Zhi Zhen Yao Da Lun si dice che "la manifestazione di una depressione del Fegato (depressione del legno) è chiamata popolarmente dolore di Stomaco o dolore di Cuore".

I dolori del Cuore in questione designano sul piano clinico i più frequenti dolori di Stomaco e sono differenziati dai veri dolori cardiaci legati alla sindrome del Blocco del petto.

Nello Yi Xue Zheng Zhuan si dice che "nel passato esistevano prescrizioni per molti dolori al Cuore, ma esaminando la loro origine, tutti si situano nella regione dello Stomaco, mai in quella del Cuore".

Questa turba si riscontra frequentemente in ciò che la medicina occidentale definisce gastrite acuta o gastrite cronica, ulcera del duodeno o di stomaco, nevrosi gastrica e cancro dello stomaco.

EZIOPATOGENESI:

La medicina cinese considera che i dolori dello Stomaco sono più frequentemente dovuti ad un'ostruzione ed a una stagnazione di QI di Stomaco, secondo il principio che dice che "quando non c'è più circolazione appare il dolore".

I segni della stagnazione di QI si possono suddividere in quattro categorie: QI del Fegato che invade lo Stomaco, freddo Vuoto a livello dello Stomaco e dello Zhongjiao (zona funzionale media (TR medio), nutrimento inadeguato, depressione del QI dovuta ad un forte Calore nello Stomaco, stagnazione di Qi causata da una stagnazione di Sangue.

Si trovano descrizioni nei testi antichi, come ad esempio nel Suwen- Ju Tong Lun: "quando il fattore patogeno Freddo si infiltra nell'Intestino e nello Stomaco sotto il limite tra la pleura e il diaframma, il Sangue non viene più regolarmente ripartito e i piccoli Vasi Luo sono sovraccaricati; ne consegue il dolore".

Nello Yi Xue Zheng Zhuan si dice anche che "le cause di questa turba sono generalmente le seguenti: eccessi alimentari, gusto forte, molto pronunciato per nutrimento speziato e acido o

per nutrimento molto caldo e alcool o per pasti freddi a ripetizione che costituiscono fattore patogeno freddo che con il tempo si amplifica generando i dolori”.

Nello Chen Shi Zun Sheng si dice che “i dolori allo Stomaco sono dovuti ad un’aggressione di un fattore patogeno sullo Stomaco... se il QI del Fegato è molto forte, l’aggressione sarà importante perché la natura del legno è esplosiva e il suo potere di inibizione verrà rinforzato”.

Per riassumere quanto detto, dal momento che le origini del dolore allo Stomaco sono multiple, il loro meccanismo patologico è sempre costituito dall’aggressione dello Stomaco da parte di un fattore patogeno; il meridiano dello Stomaco non sarà più riscaldato né nutrito, entra in uno stato di tensione e da questo scaturiranno i dolori.

DIFFERENZIAZIONE DELLE SINDROMI

- Il Qi del Fegato invade lo Stomaco

EZIOPATOGENESI: Quando a seguito di turbe psichiche (tristezza, angoscia, collera, paura etc...) il QI è depresso (compresso) e indebolisce il Fegato, il QI del Fegato non è più veicolato ed ha un reflusso orizzontale che aggredisce lo Stomaco. Le attività funzionali del QI sono allora bloccate e si manifestano i dolori allo Stomaco.

SINTOMI: Dolore che si irradia allo Stomaco propagandosi nelle due regione costali, eruttazioni frequenti, rigurgiti e vomiti di sostanza acida o amara, sensazione di distensione dello Stomaco, sintomi accresciuti a seguito di qualsiasi depressione psicologica o di collera; induito linguale bianco, polso Xuan (teso a corda).

ANALISI: Quando si verifica una sofferenza psicologica, il QI del Fegato ha un reflusso orizzontale verso lo Stomaco che si traduce con i dolori allo stomaco stesso.

Quando il QI del Fegato invece è depresso (compresso) si sviluppa un Fuoco che aggredisce lo Stomaco, pertanto il QI rifluisce verso l’alto e da questo derivano i rigurgiti e i vomiti di sostanza acida o amara.

Le regioni costali formano la linea di separazione del Fegato, quindi nel momento in cui il QI del Fegato aggredisce lo Stomaco è facile capire perché i dolori si propaghino in queste due regioni.

Le attività funzionali del QI saranno frenate, il funzionamento dello Stomaco non sarà più armonico, il suo QI non potrà più discendere e si avrà una distensione dello Stomaco e delle eruttazioni frequenti.

L’induito linguale bianco e il polso Xuan (teso a corda) sono dei segni della sindrome “QI del Fegato che invade lo Stomaco”.

PRINCIPI DEL TRATTAMENTO: Distendere il Fegato e regolare il QI, regolare lo Stomaco per fermare il dolore.

PRESCRIZIONE: 6MC, 36E, 12VC, 14F, 24VB, 3F.

MANIPOLAZIONE: Con aghi, metodo di dispersione.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: Il 6MC, 12VC, 36E sono dei punti importanti per regolare la Milza e lo Stomaco e possono essere utilizzati per tutti i tipi di mal di Stomaco.

Il 6MC appartiene al Meridiano Jueyin ed è in comunicazione col meridiano Yinwei; è un punto primordiale per le turbe dello Stomaco del Cuore e del torace.

Il 36E è il punto He del meridiano dello Stomaco.

Il 12VC è il punto Mu del Meridiano dello Stomaco e tra gli 8 punti Hui (punti di influenza) è il punto di influenza degli Organi Fu; di conseguenza si occupa di tutte le turbe dello Stomaco e degli Intestini.

Quando il QI del Fegato invade lo Stomaco si aggiungono i punti Mu del Fegato e della Vescica Biliare, il 14F e 24VB per calmare il reflusso del QI del Fegato.

Aggiungere i punti YUAN del meridiano del Fegato, 3F, permette di calmare il QI del Fegato, ma anche di frenare lo stato depressivo del QI.

- Vuoto Freddo a livello della Milza e dello Stomaco

Quando sia la Milza che lo Stomaco si trovano di base in un stato di debolezza e di Vuoto, delle aggressioni ripetute del fattore patogeno freddo o degli eccessi di nutrimento freddo e crudo causano un accumulo di freddo nello Stomaco e questo può provocare una forte diminuzione del riscaldamento dei canali interni dello Stomaco che vanno congestionandosi e tutto ciò si traduce in dolore.

SINTOMI: Dolori acuti a livello dello Stomaco, vomiti d'acqua o di liquidi chiari, ricerca di Calore e brividi di freddo, dolore che diminuisce alla pressione, inappetenza, fatica nervosa, estremità e corpo non molto caldi, poca sete, feci molli; lingua pallida, induito linguale sottile, polso Ruan (senza Forza [Nota: letteralmente polso Soffice]) e Ruo (debole).

ANALISI: Dal momento che la Milza e lo Stomaco del soggetto sono in deficit, delle aggressioni frequenti portate allo Stomaco dal fattore patogeno Freddo oppure eccessi di nutrimento freddo o crudo possono indebolire l'energia YANG. Questo si manifesta attraverso un dolore acuto allo Stomaco, che si riduce al contatto col Calore. In questo caso il polso è generalmente Xuan (Teso a corda).

Se si hanno difficoltà a trattare questa turba o se questo stato si prolunga, e causa un deficit dello YANG dello Zhongjiao (zona funzionale media), il QI dello Stomaco stagna; ne conseguono dolori estremamente acuti, vomito d'acqua, di fluidi chiari, una cattiva digestione e il paziente apprezza la pressione ed il Calore.

Dal momento che lo YANG della Milza non è più attivo, le mani e i piedi non sono più riscaldate e si nota una fatica nervosa e delle feci morbide.

Una lingua pallida con induito bianco e un polso Ruan (senza forza) e Ruo (debole) sono dei segni di Vuoto freddo a livello della Milza e dello Stomaco.

PRINCIPI DEL TRATTAMENTO: Riscaldare lo Zhongjiao (zona funzionale media), attivare il QI della Milza, regolare lo Stomaco per fermare il dolore.

PRESCRIZIONE: 20V, 21V, 12VC, 6MC, 36E; applicare moxa su 4VC, 20V, 4RT.

MANIPOLAZIONE: aghi e moxa.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: Il 6MC, 12VC, 36E sono dei punti importanti per regolare la Milza e lo Stomaco e possono essere utilizzati in tutti i tipi di mal di Stomaco.

Il 6MC appartiene al meridiano JUEYIN ed è in collegamento con il meridiano Yinwei; è un punto primario per le turbe dello Stomaco, del torace e del Cuore.

Il 36E è il punto He del meridiano dello Stomaco.

Il 12VC è il punto Mu del meridiano dello Stomaco e tra gli 8 punti Hui (punti di influenza) è il

punto di influenza degli Organi Fu; di conseguenza si occupa di tutte le turbe dello Stomaco e degli Intestini.

In caso di Vuoto e di freddo a livello della Milza e dello Stomaco si applicherà la moxa sul punto 20V, 21V per riscaldare lo Zhongjiao (TR m) e al 4VC per rinforzare la Zhenhuo (il Vero Fuoco [il fuoco del Rene]).

- Stagnazione del Cibo

EZIOPATOGENESI: Quando l'alimentazione è disequilibrata o eccessiva, l'accumulo degli alimenti favorisce la comparsa del fattore patogeno Calore; ne risulta uno stato patologico "Calore dello stomaco e stagnazione del QI" che si traduce con dolori allo stomaco.

SINTOMI: Dolore, eruttazioni putride o acide, distensione dello Stomaco, vomiti, dolori che migliorano dopo il vomito; induito linguale spesso e grasso, polso Hua (scivoloso).

ANALISI: Un'alimentazione disequilibrata e un eccesso di grassi o di zucchero causano un accumulo di cibo a livello dello Stomaco, che crea un ostacolo alle attività funzionali del QI; ne conseguono dolori e distensione dello Stomaco.

I gas dovuti alla putrefazione salgono verso l'alto e danno origine alle eruttazioni putride o acide e il vomito stesso, al seguito del quale, diminuendo l'accumulo di cibo, i dolori allo Stomaco si placano.

Quando ci si trova in presenza dei fattori patogeni Putridità e Torbidità, si nota un induito linguale spesso e grasso; un polso Hua (Scivoloso) è un segno di accumulo anormale di cibo nello Stomaco.

PRINCIPI DEL TRATTAMENTO: Migliorare la digestione e stimolare la Milza e disperdere l'umidità.

PRESCRIZIONE: 6MC, 36E, 12VC, 21E, 25E, 9RT, e in caso di fuoco nello Stomaco si può scegliere l'associazione del 45E e del 6MC.

MANIPOLAZIONE: Con aghi metodo di tonificazione e dispersione contemporanea (armonizzazione)

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: Il 6MC, 12VC, 36E sono dei punti importanti per regolare la Milza e lo Stomaco e possono essere utilizzati in tutti i tipi di mal di Stomaco.

Il 6MC appartiene al meridiano JUEYIN ed è in collegamento con il meridiano Yinwei ; è un punto primario per le turbe dello Stomaco, del torace e del Cuore.

Il 36E è il punto He del meridiano dello Stomaco.

Il 12VC è il punto Mu del meridiano dello Stomaco e tra gli 8 punti Hui (punti di influenza) è il punto di influenza degli Organi Fu; di conseguenza si occupa di tutte le turbe dello Stomaco e degli Intestini.

In caso di dolore allo Stomaco dovuto ad un accumulo di cibo si aggiunge il 21E, 25E, 9RT per stimolare la digestione, attivare il QI della Milza e distruggere l'umidità.

In caso di Fuoco nello Stomaco applicare il metodo di dispersione sul 45E permette di eliminare il fuoco dello Stomaco.

- Stagnazione del Sangue

EZIOPATOGENESI: Se i dolori allo Stomaco durano molto a lungo senza essere stati guariti, si può arrivare ad una condizione di depressione delle attività funzionali del Qi ed un blocco interno della circolazione del Sangue; così i dolori si incrementeranno.

SINTOMI: Dolori a livello dello Stomaco; dolore localizzato che non sopporta la pressione, sensazione di essere trapassati da un ago, un coltello; eventuale sensazione di una massa dura, feci nere; lingua rossa increspata, polso Xuan (teso a corda) e Se (rugoso).

ANALISI:La stagnazione del Qi, il Freddo nello Zhongjiao (zona funzionale mediana) le aggressioni alimentari se prolungate nel tempo, portano alla formazione di Ammassi di Sangue. Questi ammassi di Sangue, che hanno forma (massa), sono un ostacolo alla circolazione interna e causano violenti dolori localizzati che non sopportano la pressione; una lingua rosso scuro ed un polso Se (rugoso) sono segni di una stagnazione interna di Ammassi di Sangue.

PRINCIPI DEL TRATTAMENTO: attivare la circolazione del Sangue per eliminare gli Ammassi di Sangue; regolare il Qi per fermare il dolore.

PRESCRIZIONE: 6MC, 36St, 12VC, 6M, 17V, 14F;

MANIPOLAZIONE: metodo di dispersione con aghi;

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: 6MC, 36St, 12VC, sono dei punti importanti per regolare la Milza e lo Stomaco e possono essere utilizzati per tutti i tipi di mal di Stomaco;

il 6MC appartiene al meridiano Jueyin ed è in comunicazione con il meridiano Yinwei; è un punto primario per le turbe dello Stomaco del Cuore e del Torace;

il 36S è il punto HE del meridiano dello Stomaco;

il 12VC è il punto Mu del meridiano dello Stomaco e tra gli otto punti Hui (punti di influenza) è il punto di influenza degli Organi Fu; di conseguenza si occupa di tutte le turbe dello Stomaco e dell'Intestino.

In caso di stagnazione del Sangue aggiungere il 17V ed il 14F permette di decontrarre il Fegato ed attivare la circolazione del Sangue;

Utilizzare Sanyinjiao 6M permette di ristabilire la circolazione nei Meridiani e di regolare la circolazione del Qi e del Sangue

NOTE:

- 1 le cause del dolore che appare nella parte superiore dell'addome sono molto numerose, bisogna fare quindi attenzione a distinguerle bene.

Mal Di Stomaco (Wei Tong)			
Il Qi del fegato invade lo Stomaco	Freddo-Vuoto di Milza e Stomaco	Stagnazione di Cibo	Stagnazione di Sangue
<p>Dolori che si irradiano allo Stomaco si propagano alle regioni costali</p> <p>Sensazione di distensione dello Stomaco</p> <p>Eruttazioni frequenti</p> <p>Rigurgiti e vomiti di sostanze acide o amare</p> <p>Sintomi accresciuti da depressione psicologica o collera</p>	<p>Dolore acuto a livello dello stomaco</p> <p>Dolore che si riduce con la pressione</p> <p>Vomito d'acqua o di liquidi chiari</p> <p>Fatica nervosa</p> <p>Ricerca di Calore o brividi di freddo</p> <p>Arti e corpo non molto caldi</p> <p>Poco appetito</p> <p>Assenza di sete</p> <p>Feci molli</p>	<p>Dolore a livello dello Stomaco</p> <p>Distensione dello Stomaco</p> <p>Vomito</p> <p>Dolore che migliora dopo il Vomito</p>	<p>Dolore a livello dello stomaco</p> <p>Dolore localizzato che non sopporta la pressione, sensazione di pugnalata con ago o coltello</p> <p>Eventuale sensazione di massa dura</p> <p>Feci molli</p>
<p>Induito linguale bianco</p> <p>Polso Xuan (teso a corda)</p>	<p>Lingua pallida</p> <p>Induito linguale sottile</p> <p>Polso Ruan (senza forza) e Ruo (debole)</p>	<p>Induito linguale spesso e grasso</p> <p>Polso Hua (scivoloso)</p>	<p>Lingua rosso scuro</p> <p>Polso Xuan (teso a corda) e Se (Rugoso)</p>

COLONPATIA FUNZIONALE

Le condizioni più spesso in causa sono: Vuoto di Qi di Milza e Stomaco (Vuoto del TR-Medio), Vuoto di Yang di Milza-Pancreas, Vuoto di Yang di Rene e Milza, Vuoto di Qi di Milza e Polmone (Turba dell'Asse Tai Yin), Fegato e Milza il Disarmonia fra Fegato e Milza (Aggressione trasversa del Legno sulla Terra), Vuoto di Qi di Milza e Cuore (Vuoto di Energia di Milza e di Sangue del Cuore), Secchezza del Grosso Intestino, Freddo ed Umidità che invadono la Milza, Colore-Umidità nella coppia Milza-Stomaco, Stasi del Qi nel Grosso Intestino, Calore-Umidità nel Grosso Intestino.

1. *Vuoto di Qi di Milza e Stomaco (Vuoto del TR-Medio)*. Gonfiori addominali post-prandiali mal definiti. La pressione migliora gonfiore e dolore. Le feci sono poco formate o molli e pastose. Spesso vi è diarrea con mucorrea (colonpatia secretiva della Biomedicina). Il paziente si presenta astenico, anoressico, pallido con tinta grigiasta o spenta. Frequenti sono i prolassi e le ernie muscolari e frequentissime le ptosi palpebrali e dei muscoli del collo. La lingua è gonfia e pallida. Il polso molle e lento. Frequenti episodi eritrosici o teleangectasie persistenti delle aree malariche, Nell'anamnesi alimentazione fredda e cruda (macrobiotica, veganismo, ecc.).
2. *Vuoto di Yang di Milza*. Vi saranno dolori mesogastrici irradiati alle fosse iliache, con gonfiore, diarrea acquosa, a tratti coleriforme, astenia psicofisica, apatia, freddolosità con membra fredde, oliguria, edemi che interessano sia l'addome che gli arti. I soggetti di sesso femminile presenteranno leucorrea sierosa e fluida. I disturbi colitici migliorano con il calore. Il polso è lento e molle, la lingua gonfia, indentata sui bordi, pallida e con abbondante induito di colore bianco. Nell'anamnesi strapazzi fisici o preoccupazioni. Spesso i soggetti sono di

costituzione Terra e presentano una familiarità diabetica, gottosa o dislipidemica.

3. *Vuoto di Yang di Rene e Milza.* Diarrea con alimenti indigeriti, diarrea mattutina al risveglio, astenia, freddolosità addominale e lombare, lombalgie e gonalgie, difficoltà a restare a lungo in piedi, frigidità o impotenza, oliguria e edemi (spesso a colonna a livello delle gambe) sono i sintomi più indicativi. Sovente si tratta di donne con note di sterilità e con cellulite (idrolipopessia) generalizzata. Il polso è lento e vuoto, la lingua pallida con induito bianco e scollabile al centro e sulla radice. I lavori usuranti, gli eccessi sessuali, le lunghe terapie farmacologiche (soprattutto antibiotici), le diete improprie (eccesso d'alimenti dolci e salati) ne sono alla base.

4. *Vuoto di Qi di Milza e Polmone (Turba dell'Asse Tai Yin).* Gonfiore postprandiale e diarrea cronica con feci poltacee. Dispnea, astenia, voce flebile, gonfiore al viso ed ai piedi. Soggetti chiusi, introversi, schivi. Nelle donne frequenti disturbi mestruali (soprattutto amenorrea) e difficoltà all'allattamento (montata latte scarsa o tardiva). Polso molle e vuoto soprattutto al pollice ed alla barriera di destra. Lingua pallida con induito bianco alla punta ed al centro del corpo. Nell'anamnesi infezioni respiratorie a ripetizione o varie dermopatie croniche (psoriasi, eczema). La tristezza, un lutto non superato, un'alimentazione ricca di cibi piccanti, dolci, troppo secchi (cottura a microonde) ne sono causa.

5. *Fegato e Milza in Disarmonia.* Gonfiore addominale persistente e dolori crampiformi diffusi, con spiccata aerogastria ed aerocolia, alvo alterno e disforia (ansia e depressione). Sovente vi sono dolori intercostali e pseudoangine con dolorabilità palpatoria agli ipocondri. Frequenti sospiri e grande irritabilità. I disturbi si accentuano di giorno e durante i momenti di tensione. Il polso è a corda o teso. La lingua è arrossata ai bordi, pallida sul corpo e con induito grigiastro e grassoso. Sovente si tratta di individui frustrati o smaniosi di successo o di affermazione.

6. *Vuoto di Qi di Milza e Cuore.* Sarebbe più corretto parlare di Vuoto d'Energia di Milza e di Sangue di Cuore. Vi sono episodi diarroici durante crisi emotive, palpitazioni, insonnia, iperonirismo, amnesie e difficoltà di concentrazione, viso pallido con tinta spenta, oligo-amenorrea. Il polso è vuoto e fine, la lingua pallida, con sottile induito biancastro. Gli eccessivi carichi lavorativi, sia fisici che psicologici, le diete dimagranti, le forti emozioni ne sono spesso alla base.

7. *Secchezza del Grosso Intestino.* Si deve ad un Deficit dei Liquidi Organici e si caratterizza con dischezia, feci dure, secche e difficili da evacuare, costipazione cronica, bocca secca, desiderio di bere, alitosi, eruttazioni acide frequenti. Il polso è rapido e vuoto, la lingua secca ed arrossata. Colpisce individui anziani ovvero è secondaria a condizioni costituzionali o acquisite di Vuoto di Sangue (numerose gravidanze, mestruazioni abbondanti, malattie emorragiche, lunghe terapie ormonali, ecc.). La costituzione che più n'è affetta è il Metallo Yin.

8. *Freddo ed Umidità nella Milza.* Gonfiore e dolore addominale con senso di pesantezza che si aggravano con la pressione e gli alimenti grassi ed idratati (soprattutto latte e latticini, verdure crude e frutta). Anoressia spiccata, nausea senza vomito, sensazione di testa pesante. Gli alimenti riscaldanti ed il calore in generale migliorano i sintomi. Spesso vi è poliuria con urine molto diluite o scolorite (quasi acquose). Il polso è lento e, a volte, scivoloso; la lingua pallida, gonfia, con induito bianco ed abbondante^[1]. Il lungo soggiorno in climi umidi e freddi e l'alimentazione troppo ricca di derivati del latte ne sono le cause principali. Colpisce principalmente la costituzione Terra Yin (soggetti vagotonici, pessimisti, nostalgici, depressi, pletorici e flaccidi, con gastropatia cronica ipocinetica).

9. *Calore ed Umidità al TR-Medio.* Stomaco e Milza sono invasi dalla coppia di "perversi" Calore e Umidità. Vi è sensazione di pienezza ed espansione (ballonamento) addominale epimesogastrico, che si associa a sensazione di masse (*pi kan*). Vi saranno anche nausea, vomito, diarrea profusa e bruciante, urine scarse e cariche, prurito ai genitali (piccole e grandi labbra o area prepuziale), perdite vaginali giallastre e d'odore forte, bocca impastata, sapore dolciastro in bocca. Il polso è rapido e scivoloso, la lingua mostra induito grasso e giallastro (soprattutto al centro). Le intemperanze alimentari, l'uso di alcolici e nervini, il fumo, la vita troppo sedentaria ne sono le cause principali. Spesso vi è diabete chimico o franco ed anomalie dei livelli di acido urico, trigliceridi e colesterolo.

Calore ed Umidità nel Grosso Intestino. Diarrea che si associa ed emissione di sangue, tenesmo spiccato e dolore che dalle fosse iliache si dirige verso la regione lombare. Sensazione di febbre con brividi, bocca secca, sete. Polso rapido, lingua rossa con induito giallastro. Si tratta d'individui con frequenti episodi di dismicrobismo intestinale o che ingeriscono poca frutta e

verdura con conseguente modificazione della microflora intestinale. La disbiosi intestinale è una condizione di alterazione dell'ecosistema microbico del tubo digerente con anomalie nella sintesi di vitamine (soprattutto complesso B) e dell'assorbimento di nutrienti. Le cause sono:

- alimentari (dieta carnea, pochi vegetali, poche fibre, pochi prodotti caseari, ecc.)
- jatrogene (lunghe terapie antibiotiche-sulfamidiche, pillola, lassativi, corticosteroidi, ecc.)
- tossiche (additivi e coloranti, conservanti, pesticidi, steroidi alimentari, ecc.)
- microbiche: infezioni ed infestazioni intestinali.

Naturalmente, fra i molti possibili, indicheremo schemi di cui abbiamo verificato, nella pratica, la buona percentuale di successo. Ci riferiamo all'agopuntura somatica classica e non tratteremo di punti fuori meridiano né di auricoloterapia.

1. *Vuoto di Qi di Milza e Stomaco (Vuoto del TR-Medio)*. Occorre riscaldare il TR-Medio, armonizzare le funzioni di Milza e Stomaco e sostenere il Qi mediano (*zhongqi*) che tende ad affondare. Si useranno aghi e moxe sui punti CV12 (*zhongwei*), LU7 (*lieque*), GV6 (*jizhong*).
2. *Vuoto di Yang di Milza*. Occorre nutrire e sostenere lo Yang della Milza-Pancreas. Si usano o moxe dirette o aghi e moxe sui punti BL20 (*pishu*), KI17 (*shangqu*) e SP2 (*dadu*).
3. *Vuoto di Yang di Rene e Milza*. Bisogna rinforzare lo Yang del Rene e riscaldare quello della Milza. Noi suggeriamo, con aghi e moxe, i punti BL23 (*shenshu*), BL20 (*pishu*), CV4 (*guanyuan*) e CV6 (*qihai*).
4. *Vuoto di Qi di Milza e Polmone (Turba dell'Asse Tai Yin)*. Stando al *Lingshu* si può applicare, con sola agopuntura, la tecnica "radice-nodo": 1SP (*yinbai*) e 12CV (*weizhong*). In caso d'insuccesso si consiglia la formula più complessa 3SP (*taibai*), 17 SP (*shidou*), 20BL (*pishu*), 9LU (*taiyuan*), 13BL (*feishu*). Uno schema desumibile dalle ricerche di Kespì si compone di agopuntura semplice sui punti LU2 (*youmen*) e SP12 (*chongmen*) soprattutto in caso di grande introversione, stipsi ed oliguria.
5. *Fegato e Milza in Disarmonia*. Bisogna disperdere il Fegato ed armonizzare la Milza. Noi consigliamo GB34 (*yanglingquan*), SP4 (*gongsun*), LR13 (*zhangmen*). Nei casi con più intensa componente psicoemotiva aggiungiamo KI20 (*tongli*). In molti casi si nota una problematica di tipo Yang Wei Mai con Stasi di Qi di Fegato ed aggressione della Milza. In questi casi la tendenza alla depressione più che all'ansia, la meteoropatia o cicloneurosi caratteriale, la presenza frequente di fibromialgia consentono la diagnosi. In questi casi il trattamento si attuerà, con agopuntura semplice e sedute di almeno 30 minuti, sui punti: 63 BL (*jinmen*), 35 GB (*yangjiao*), 5TB (*weiguan*), 2SP (*dadun*), 3SP (*taibai*), 38GB (*yangfu*).
6. *Vuoto di Qi di Milza e Cuore*. Occorre nutrire l'Energia della Milza ed il Sangue del Cuore. Si usano aghi riscaldati sui punti CV6 (*qihai*), BL15 (*xinshu*), SP6 (*sanyinjiao*), ST36 (*zusanli*). In caso di grand'emotività con extrasistolia o eretismo cardiaco sostituiamo il BL15 con il KI 23 (*shenfeng*).
7. *Secchezza del Grosso Intestino*. Occorre rinforzare i Liquidi e normalizzare il Grosso Intestino. Siamo soliti usare i punti KI7 (*fuliu*) in dispersione, KI10 (*yingu*) in tonificazione e, con puntura neutra, ST37 (*juxushanglian*) e BL25 (*dachangshu*). Nel caso in cui la secchezza di debba ad un Vuoto del Sangue (perdita di peso, pallore, insonnia, emotività, polso sottile, ecc.) impieghiamo invece BL17 (*geshu*), SP6 (*sanyinjiao*), ST26 (*wailing*). Nei casi di Calore e Secchezza (sanguinamento della mucosa, bruciore anale, eczema o eritema perianale, ecc.) si usa lo schema 2TB (*yemen*), 30BL (*baihuanshu*), 1SP (*yinbai*).
8. *Freddo ed Umidità nella Milza*. Occorre rinforzare lo Yang e scacciare il Freddo e l'Umidità. Utili le moxe e le coppette. I punti che riteniamo più indicati sono: 9SP (*yinlingquan*), 9CV (*shifen*), 4CV (*yuanguan*), 18ST (*rugen*). In caso di predominanza di Freddo (dolori lancinanti, alvo stitico, polso esitante o lento, ecc) sono utili le moxe sul punto ST29 (*daju*).
9. *Calore ed Umidità al TR-Medio*. Si usa la sola agopuntura dei punti 6TB (*zhigou*), SP16 (*tianchuang*) e SP6 (*sanyinjiao*).
10. *Calore ed Umidità nel Grosso Intestino*. Occorre drenare l'Umidità e purificare il Calore. Il punto 40ST (*fenglong*) può associarsi al 25BL (*dachangshu*), 4SP (*gongsun*) ed al punto 11LI (*quchi*). Nel caso in cui vi siano segni di contaminazione batterica o micotica (Calore Tossico) occorre impiegare la formula 11LI (*quchi*), 44ST (*neiting*) 25ST (*tianshu*) 37ST (*juxushanglian*) 39ST (*juxuxialian*), 25BL (*dachangshu*). Trattandosi di punti Yang vanno stimolati in dispersione, con sedute mai troppo lunghe (20-25 minuti).

DIARREA - (Xie Xie)

La Diarrea designa delle turbe caratterizzate da una defecazione molto frequente di feci chiare o di feci acquose (simili ad acqua).

Nel Nei Jing si parla di questa turba con il nome di Xie ma anche con il nome di Ru Xie (Diarrea liquida) , Sun Xie (diarrea del pasto serale), Zhu Xie (diarrea liquida violenta).

Questa turba è chiamata Xiali sotto la dinastia Han e Tang, e dopo la dinastia Song, Xie Xie [i due caratteri sono differenti in lingua cinese e sono designate in seguito con i termini Xie 1 e Xie 2].

Il Dan Tai Yu An ha sottolineato che Xie 1 designa una defecazione simile all'acqua con una forza molto violenta e Xie 2 una forza simile alla defecazione normale; le due sono un pò differenti ma la malattia è la stessa e quindi si parla di Xie 1 e Xie 2 associate [ndr. cambia solo la violenza della defecazione].

Questa turba deve essere distinta dal tenesmo dell'ano con i dolori addominali e dalla dissenteria purulenta.

Equivalgono in medicina occidentale alle enteriti acute o croniche, tubercolosi intestinali, turbe funzionali e spasmi gastrointestinali.

ETIOPATOGENESI

Nel SoWen - Yin Yang Yin Xiang Da Lun dice che "quando il Qi chiaro (Puro) è nello Xiajiao (zona funzionale inferiore) questo provoca una diarrea di tipo Sun"; "quando il fattore patogeno Umidità è vittorioso questo provoca una Diarrea di tipo Ru";

Nel SoWen - Ji Tong Lun è menzionato che "quando il fattore patogeno Freddo è presente nel Grosso Intestino questo non può agglutinare le materie che trasporta; da questo derivano la diarrea e i dolori addominali";

Secondo il Jing Yue Quan Shu "la Diarrea è il risultato tanto di un danno causato dagli alimenti, quanto quello dovuto a un'aggressione delle stagioni.... e dovuto particolarmente alla formazione, alla stagnazione a partire dagli alimenti del fattore patogeno Freddo".

Per riassumere, questa turba può essere la conseguenza di un deficit interno della ZhengQi (l'energia corretta), di un deficit della Milza e dello Stomaco e di un'aggressione dei fattori patogeni esterni, di un'alimentazione disequilibrata o una turba delle sette emozioni.

DIFFERENZIAZIONE DELLE SINDROMI:

- Fattori Patogeni Esterni:

ETIOPATOGENESI: i fattori che possono provocare la Diarrea sono principalmente il Freddo, l'Umidità, il Calore Canicolare e il Caldo.

Il fattore patogeno umidità, tra questi il più frequente, agendo sullo Yang della Milza, perturba la funzione di trasporto assicurata da quest'organo;

i Liquidi e gli alimenti si mescolano senza ordine e discendono; questo si traduce in diarrea, da cui l'espressione "senza umidità non c'è diarrea".

I fattori patogeni Freddo e Caldo possono passare dalla Superficie del corpo all'Interno creando turbe nei movimenti verticali del Qi della Milza e dello Stomaco e possono a loro volta indebolire questi due Organi.

Essi provocano anomalie della digestione, il chiaro ed il torbido si mescolano e da questo ne deriva la diarrea.

Non si comprende ancora come entrino in relazione con il fattore umidità le due forme di diarrea Freddo e Caldo

1. Freddo-umidità:

SINTOMI: feci chiare e fredde anzi liquide o simili a quelle di un'anatra, dolori addominali con borborigmi intestinali sensazione di oppressione del ventre, indigestione, perdita di appetito, gusto dolciastro nella bocca, urina chiara e bianca o paura del Freddo, indulto linguale sottile e bianco o grasso, polso Ru (Molle) e Huan (Calmo).

ANALISI: un'aggressione del fattore patogeno esterno Freddo-umidità o anche degli eccessi di cibi freddi e crudi possono indebolire la Milza e lo Stomaco;

le funzioni di trasporto e di trasformazione della Milza sono perturbate e ne derivano le feci chiare;

Il fattore patogeno Freddo-Umido forma un ostacolo che va a creare problemi alla regolazione delle attività funzionali del Qi a livello dell'Intestino e dello Stomaco dando origine ai dolori e borborigmi intestinali;

la Milza è indebolita dal fattore Umidità e da questo deriva la sensazione di oppressione nel ventre ed il poco appetito;

Il Freddo-Umido si accumula nello Xiajiao (zona funzionale inferiore) dando origine ad un'Urina Chiara e Bianca;

La paura del Freddo è un segno di aggressione esterno del fattore patogeno Vento-Freddo.

Un indulto linguale sottile e bianco o grasso, polso Ru (Molle) e Huan (Calmo) sono dei segni di una sindrome di tipo Freddo-Umidità.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: riscaldare lo Zhongjiao (zona funzionale mediana) e ridurre l'Umidità; disperdere il Freddo e il Vento.

PRESCRIZIONE: 12VC, 25St, 36St, 20V, 9M, 21V, 25V, 21St, 13F e 4GI.

MANIPOLAZIONE: con aghi ; moxibustione con artemisia vulgare o moxibustione con zenzero interposto.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: per trattare la Diarrea bisogna stimolare il Qi della Milza; di conseguenza, in tutti i tipi di diarrea, si può scegliere tra tutti i punti importanti per ottenere quest'effetto: 12VC, 25St, 13VC, 36St, 13F, 20V, 21V, 1M e 4M.

Applicare agopuntura e moxibustione sul 12VC, 21St e 25St permette di scaldare lo Zhongjiao (zona funzionale mediana), e di riassorbire l'Umidità;

D'altra parte si sceglie il 9M per stimolare la Milza stessa e disperdere l'umidità ed il 13F per regolare gli organi Zang e Fu.

Applicare la moxa sul 20V e 21V permette di aiutare il Qi dello Zhongjiao a ritrovare la sua attività.

L'agopuntura sul 4GI e 25V permette di rilassare le attività funzionali del Qi e quindi di bloccare la diarrea.

2. Umidità-Calore:

SINTOMI: diarrea a carattere imperativo (importante) difficile o accompagnata da dolori, feci nauseabonde che bruciano l'ano, agitazione, febbre e sete, urina gialla, indulto linguale giallo e

grasso, polso Ru (molle) e Shu (rapido) o Hua (scivoloso) e Shu (rapido) .

ANALISI: l'umidità-Calore si forma e si agglomera nell'intestino; questo provoca delle turbe nella funzione di conduzione e quindi una diarrea urgente senza rilassamento, delle feci nauseabonde che bruciano l'ano

Agitazione, febbre e sete, urina gialla, induito linguale giallo e grasso, polso Ru (molle) e Shu (rapido) o Hua (scivoloso) e Shu (rapido) sono segni della presenza interna di una importante Umidità-Calore.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: eliminare il Calore e l'Umidità, favorire la produzione di fluidi e sviluppare il Qi.

PRESCRIZIONE: 4GI, 44St, i punti fuorimeridiano: Jinjin (Extra) e Yuye (Extra), 40V, 12VC, 25St e 36St.

MANIPOLAZIONE: metodo di dispersione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: per trattare la diarrea bisogna innanzitutto stimolare il Qi della Milza. Si può scegliere tra i punti importanti per ottenere quest'effetto: 12VC, 25St, 13VC, 36St, 13F, 20V, 21V, 1M e 4M.

Applicare gli aghi su 4GI e 44St permette di far circolare il Qi e di eliminare il Calore.

La puntura dei due punti extra Jinjin (Extra) e Yuye (Extra) permette di eliminare il Calore e favorire la produzione dei Fluidi;
gli aghi sul 40V permettono invece di eliminare il Calore nel Sangue.

Alimentazione disequilibrata causa di depressione del Qi di fegato

A seguito di eccessi alimentari ripetuti, di eccesso di cibo grasso, zuccherato o crudo, o ancora a seguito di una collera violenta, la Milza e lo Stomaco possono essere indeboliti e questo può provocare turbe della digestione e successivamente, diarrea.

- **Accumulo Interno degli Alimenti:**

SINTOMI: dolori addominali che si attenuano dopo la diarrea, feci collose con l'odore di un uovo putrido, masse nell'addome, indigestione, mancanza di appetito, eruttazioni fetide ed acide; induito linguale giallo, spesso e grasso, polso Hua (scivoloso).

ANALISI: quando l'alimentazione non è equilibrata gli alimenti formano un ostacolo nell'Intestino e nello Stomaco; ne consegue un trasporto cattivo; le attività funzionali del Qi sono bloccate e da questo derivano i dolori addominali e l'indigestione;

Gli alimenti stagnano ed imputridiscono all'interno dello Stomaco e dell'Intestino provocando eruttazioni fetide ed acide, feci fetide e dolori addominali che si attenuano dopo la defecazione;

un induito linguale giallo, spesso e grasso, con un polso Hua (scivoloso) sono dei segni di un accumulo interno di alimenti.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: stimolare la digestione e regolare lo Zhongjiao (zona funzionale mediana).

PRESCRIZIONE: 13VC, 12VC, 6MC, 36St, 1M, 4M, 20V, 21V e 11VC.

MANIPOLAZIONE CON AGHI: metodo di dispersione, controindicata la moxa.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: per trattare la diarrea bisogna innanzitutto stimolare il Qi della

Milza;

si può scegliere tra i punti importanti per ottenere quest'effetto: 12VC, 25St, 13VC, 36St, 13F, 20V, 21V, 1M e 4M,

Si aggiunge inoltre l'11VC alla prescrizione di base per migliorare la digestione e allargare lo Zhongjiao (la zona funzionale mediana.)

• Depressione del Qi di Fegato:

SINTOMI: diarrea dolorosa e che segue a qualsiasi angoscia o collera, distensione e sensazione di tensione o di pienezza al petto e nelle regioni costali, eruttazioni e poco appetito; lingua rosso pallido, polso Xuan (Teso a corda).

ANALISI: la Collera indebolisce il Fegato e il suo Qi distribuisce orizzontalmente; crea un reflusso ed invade lo Stomaco, provocando la Diarrea con dolori addominali;

Il meridiano del Fegato passa nella regione costale, pertanto, una Compressione del Qi di Fegato comporta necessariamente una distensione del petto e di queste regioni
Le eruttazioni ed il poco appetito, una lingua rosso pallido e un polso Xuan (teso a corda), sono dei segni di un Fegato Violento e di una Milza in deficit.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: calmare il Fegato e regolare lo Zhongjiao, (zona funzionale mediana).

PRESCRIZIONE: 12VC, 6MC, 25St, 36St, 14F, 3F, 34VB e 2F.

MANIPOLAZIONE: metodo di dispersione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: per trattare la diarrea bisogna innanzitutto stimolare il Qi della Milza; scegliere tra i punti importanti per ottenere quest'effetto: 12VC, 25St, 13VC, 36St, 13F, 20V, 21V, 1M e 4M;

Nel caso di una diarrea dovuta ad una compressione del Qi di Fegato si assiste molto facilmente alla produzione di Calore; da questo deriva la scelta dei punti 14F, 3F e 2F per purgare questo Calore.

• Vuoto di Yang della Milza e dello Stomaco:

ETIOPATOGENESI: un'alimentazione disequilibrata, una fatica importante che causino un indebolimento interno o una lunga malattia portano ad un deficit della Milza e dello Stomaco la funzione di trasporto non è più assicurata normalmente, il Chiaro (il puro) ed il Torbido non si separano, si mescolano, e scendono formando gradualmente la diarrea.

SINTOMI: feci a volte morbide ed a volte di tipo diarroico, o diarrea che segue l'assunzione di molti alimenti, poco appetito, sensazione di oppressione a livello dello Stomaco, viso giallo, membra raggomitolate; lingua pallida con induito bianco, polso Xi (fine) e senza forza.

ANALISI: quando la Milza e lo Stomaco sono in deficit, gli alimenti solidi non possono più essere digeriti;

la funzione di trasporto non è più assicurata e questo nei casi più seri si traduce in diarrea o nei casi leggeri con delle feci morbide o con diarrea dopo un pasto copioso.

Quando lo Zhongjiao (zona funzionale mediana) è in uno stato di Vuoto e di Freddo, non c'è più una sorgente di Qi e di Sangue e da questo il Viso Giallo e le membra raggomitolate;

Una lingua pallida con induito bianco ed un polso Xi (fine) e senza forza sono dei segni di un deficit della Milza e dello Stomaco.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: riscaldare la Milza, tonificare il Qi e rinvigorire lo Yang per bloccare la diarrea.

PRESCRIZIONE: 12VC, 13F, 20V, 36St, 21V.

MANIPOLAZIONE: metodo di tonificazione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: per trattare la diarrea bisogna innanzitutto stimolare il Qi della Milza; si può scegliere tra i punti importanti per ottenere quest'effetto: 12VC, 25St, 13VC, 36St, 13F, 20V, 21V, 1M e 4M;

Applicare la moxa sul 13F, 12VC e 20V permette di compensare il deficit stimolando il Qi della Milza e dello Stomaco.

- **Debolezza Dello Yang Del Rene:**

ETIOPATOGENESI: nei casi in cui lo Yang del Rene è indebolito da una lunga malattia o dalla vecchiaia, il Fuoco del Ming Men è anch'esso indebolito e la Milza non può più essere riscaldata; ne deriva una perturbazione della funzione di trasporto che può provocare una diarrea.

SINTOMI: diarrea che viene generalmente appena prima dell'alba con corpo e membra fredde, curvatura e debolezza lombare e delle ginocchia; lingua pallida con induito bianco, polso Chen (Profondo) e Xi (fine).

ANALISI: nei casi in cui lo Yang del Rene è indebolito, il Fuoco non può più riscaldare la Terra, in più il momento giusto prima dell'alba, rappresenta la Pienezza dello Yin, per questo la diarrea arriva in questo momento (diarrea del canto del gallo);

un corpo e delle membra fredde, una curvatura lombare e delle ginocchia, una lingua pallida con induito bianco ed un polso Chen (Profondo) e Xi (fine), sono dei segni di deficit dello Yang del Rene.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: riscaldare il Rene e stimolare il Qi della Milza; avere un effetto astringente per bloccare la diarrea.

PRESCRIZIONE: 23V, 4VC, 4VG, 6VC, 12VC, 20V, 36ST, 25ST.

MANIPOLAZIONE: metodo di tonificazione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: per trattare la diarrea bisogna innanzitutto stimolare il Qi della Milza, di conseguenza si può scegliere tra i punti più importanti per ottenere quest'effetto: 12VC, 25St, 13VC, 36St, 13F, 20V, 21V, 1M e 4M; applicare la moxa sul 4VC, 6VC, 23V e 4VG, permette di aiutare lo Yang del Rene a ristabilirsi e di rafforzare il Mingmen.

Diarrea (Xie Xie)					
Freddo umido	Umidità calore	Accumulo interno di alimenti	Depressione del Qi di fegato	Vuoto di Yang della milza e dello Stomaco	Debolezza dello Yang del rene
Feci chiare e fredde, liquide o simili a quelle di un'anatra	Diarrea a carattere imperativo (urgente), difficile o accompagnata	Feci collose, con odore d'uovo putrido	Diarrea dolorosa che segue angosce o collere	Feci a volte molli ed a volte di tipo diarroico, o diarrea che segue	Diarrea che si presenta generalmente appena prima dell'alba (diarrea del
Dolori		Dolori addominali che	Distensione e		

addominali	da dolori	si attenuano dopo la diarrea	sensazione di pienezza nel petto e nelle regioni costali	l'assunzione di molti alimenti	canto del gallo)
Oppressione al ventre	Feci nauseabonde che bruciano l'ano	Massa addominale	Poco appetito	Sensazione di oppressione a livello dello stomaco	Curvature e debolezza lombare e delle ginocchia
Perdita d'appetito	Agitazione	Assenza d'appetito	eruttazioni	Poco appetito	Corpo ed arti freddi
Borborigmi intestinali	Febbre	Indigestione		Viso giallastro	
Indigestione	Sete	Eruttazioni fetide ed acide		Arti raggomitolati	
Gusto dolciastro in bocca	Urine gialle				
Urina chiara e bianca					
Paura del freddo					
Induito linguale sottile e bianco o grasso	Induito linguale giallo e grasso	Induito linguale giallo, spesso e grasso	Lingua rosso pallida	Lingua pallida	Lingua pallida
Polso Ru (Molle) e Huan (Calmo)	Polso Ru (molle) e Shu (rapido) o Hua (scivoloso) e Shu (rapido)	Polso Hua (scivoloso)	Polso Xuan (teso a corda)	Induito linguale bianco	Induito linguale bianco
				Polso Xi (fine) e senza forza	Polso Chen (profondo) e Xi (fine)

LA COSTIPAZIONE – (Bian Mi)

Si chiamano costipazione quelle turbe tali per cui esistono delle feci dure ed una defecazione ad intervalli molto prolungati con presenza di bisogno di evacuare, ma con difficoltà nell'atto (difficoltà a defecare).

La costipazione è dovuta generalmente ad un problema di conduzione del Grosso Intestino ed ad una insufficienza di Fluidi nel corpo, ma è allo stesso tempo in relazione al funzionamento di organi quali Milza, Stomaco e Rene.

[nota: considerato che la costipazione è legata principalmente ad un problema di conduzione all'interno del grosso intestino, si sceglieranno in maniera prioritaria per il trattamento dei punti del Meridiano del Grosso Intestino.]

DIFFERENZIAZIONE DELLE SINDROMI:

Accumulo interno di Secchezza e di Calore:

ETIOPATOGENESI: in un organismo dove lo Yang è violento, a seguito di eccessi di nutrimento, di cibo e di alcol o a cibi speziati e grassi, il fattore patogeno Calore si accumula nell'Intestino e nello Stomaco, sia se è condotto dal Polmone verso il Grosso Intestino, sia anche se il paziente si trova in uno stato avanzato di una malattia di tipo Calore ed i Fluidi del corpo risultino deteriorati e incapaci di umidificare il canale intestinale.

SINTOMI: Feci secche e compatte, distensione o dolore addominale, alito cattivo, labbra fessurate (screpolate), viso rosso e corpo caldo, minzione scarsa e rossa, sete, agitazione, induito linguale giallo e secco, polso Hua (scivoloso) e Shi (pieno).

ANALISI: il Grosso Intestino è l'Organo di conduzione e si occupa di evacuare gli escrementi. Se si accumula Calore nello Stomaco e nell'Intestino, questo provoca una consunzione dei Fluidi da cui derivano delle feci secche e compatte che non possono scendere.

L'accumulo di feci secche nell'Intestino blocca la circolazione del Qi degli Organi Fu, e provoca distensione e dolori addominali.

Un violento Calore nell'Intestino e nello Stomaco sale per la bocca e da questo deriva l'alito cattivo, le labbra fessurate e la sete.

Lo Yang e il Calore sono molto forti; da questo deriva il viso rosso il corpo caldo e l'agitazione. D'altro canto il fattore Calore può spostarsi verso la Vescica e provocare una minzione scarsa e rossa;

un indurimento linguale giallo e secco, polso Hua (scivoloso) e Shi (pieno) sono dei segni di Calore di tipo pieno all'interno del Grosso Intestino.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: la prima cosa da fare consiste nell'allargare l'Intestino per ristabilire la circolazione dei materiali fecali.

Nel caso di Secchezza e di Calore del Grosso Intestino bisogna allo stesso tempo eliminare il Calore.

PRESCRIZIONE: 25V, 25St e 37St, nei casi di Calore e di Secchezza aggiungere il 4GI e l'11GI.

MANIPOLAZIONE: dispersione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: la costipazione è dovuta generalmente a un difetto di conduzione all'interno dell'intestino, utilizzando il metodo associato dei punti Shu e Mu, cioè 25V e 25St coordinati insieme al 37St, si può migliorare la circolazione all'interno del grosso intestino.

Aggiungere il 4GI e l'11GI permette di eliminare il Calore.

Stagnazione Del Qi:

ETIOPATOGENESI: per problemi psicologici od emozionali od anche dopo un lungo periodo passato in posizione seduta, coricata o senza muoversi, le attività funzionali del Qi del Grosso Intestino vanno in depressione e stagnano.

La conduzione non avviene più normalmente e gli escrementi si accumulano all'interno del canale; da questo deriva la costipazione.

SINTOMI: feci o secche o compatte, sensazione di pienezza al petto e all'ipocondrio, eruttazioni frequenti, poco appetito, dolori e distensione addominale; indurimento linguale sottile e bianco, polso Xuan (teso a corda.).

ANALISI: a seguito di depressione di tipo psicologico, anche le attività funzionali del Qi diventano depresse e stagnanti; da questo deriva la sensazione di pienezza al petto e all'ipocondrio e le eruttazioni frequenti;

Il Fegato e la Milza non sono più in relazione equilibrata, il Qi della Milza non può più assicurare la sua funzione di trasporto e da questo deriva la perdita di appetito;

Quando le attività funzionali del Qi entrano in depressione ed in stagnazione importante, questo non può più diffondersi.

Il Grosso Intestino non assicura più la conduzione e gli escrementi si accumulano; da questo la

distensione e i dolori addominali;

un indulto linguale sottile e bianco, polso Xuan (teso a corda) sono dei segni di una stagnazione, depressione del Qi di Fegato.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: prima priorità consiste nell'allargare l'intestino per ristabilire la circolazione dei materiali fecali. Nei casi di stagnazione del Qi, bisogna ripristinare la circolazione.

PRESCRIZIONE: 25V, 25St e 37St, nei casi di stagnazione del Qi aggiungere il 12VC e il 2F.

MANIPOLAZIONE: dispersione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: la costipazione è dovuta generalmente a un difetto di conduzione nel grosso intestino, utilizzando il metodo associato dei punti Shu e Mu, cioè 25V e 25St coordinati al 37St, si può migliorare la circolazione all'interno del Grosso Intestino.

Si sceglie il punto Ying del Fegato, il 2F per creare una decontrazione del Fegato e bloccare la depressione ed a questo si associa il 12VC per ristabilire la circolazione del Qi verso il basso, negli organi Fu.

Vuoto di Qi e di Sangue:

- Vuoto di Qi che impedisce il trasporto:

ETIOPATOGENESI: la debolezza del Qi crea una cattiva conduzione intestinale responsabile della costipazione.

SINTOMI: Escrezioni che necessitano di sforzi considerevoli nonostante esista un bisogno importante e provocano traspirazione e soffio corto, al seguito del quale la fatica è ancora accentuata, o bisogno di andare frequentemente in bagno (ad evacuare) ma invano, senza riuscirvi, ano disteso (deteso), feci né dure né secche, viso pallido e stanco, fatica nervosa, poca energia;
lingua pallida, polso Xu (Vuoto.)

ANALISI: il Polmone ed il Grosso Intestino, sono in relazione interno-esterno; quando il Qi del polmone è in deficit la funzione di trasporto del grosso intestino manca di forza e per questo, nonostante la defecazione risulti difficile, le feci non sono né secche né compatte.

Dal momento che l'energia Wei del Polmone è in deficit, non può controllare i Fluidi; da questo deriva la forte sudorazione ed il soffio corto durante la defecazione che si effettua con grossi sforzi;

il Qi della Milza è anch'esso indebolito e non può portare il Sangue e farlo salire fino al volto; da qui deriva la fatica nervosa, la mancanza di energia ed il viso pallido;

la lingua pallida ed il polso Xu (Vuoto) sono dei segni di Vuoto di Qi.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: si sviluppano soprattutto come priorità nell'allargare l'Intestino per ristabilire la circolazione dei materiali fecali. Nei casi di deficit di Qi, bisogna tonificarlo.

PRESCRIZIONE: 25V, 25St e 37St,

nei casi di deficit di Qi aggiungere il 36St, 20V e il 21V.

MANIPOLAZIONE: tonificazione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: la costipazione è dovuta generalmente a un difetto di conduzione nel Grosso Intestino, utilizzando il metodo associato dei punti Shu e Mu, cioè 25V e 25St coordinati al 37St, si può migliorare la circolazione all'interno del grosso intestino; si aggiunge il 36St, 20V e il 21V per rafforzare lo Zhongjiao, la zona funzionale mediana e favorire la produzione del Qi e del Sangue.

- Vuoto di Sangue e secchezza dell'intestino:

ETIOPATOGENESI: a causa della vecchiaia, caratterizzata una secchezza dei fluidi del corpo, o dopo una grave malattia o un parto, lo Xue Fen (strato Sangue) è seriamente indebolito; un eccesso di sudore od un utilizzo di diuretici può portare ad un indebolimento dei fluidi e da questo può scaturire una mancanza di Sangue e di Liquidi che produce un effetto astringente del canale intestinale.

SINTOMI: costipazione con defecazione difficile, colorito del viso giallastro, a volte vertigini, palpazioni cardiache, lingua pallida, polso Xi (fine) e Se (rugoso).

ANALISI: il Sangue in deficit non può risalire fino al viso e da questo deriva il colorito giallastro e le vertigini;

se il Sangue è in deficit il Cuore non riesce più ad essere nutrito, da cui le palpazioni cardiache;

a questo si aggiunge la mancanza a livello dei Fluidi che causa una Secchezza del canale intestinale, da cui derivano anche le feci secche e compatte e la difficoltà a defecare;

una lingua pallida ed un polso Xi (fine) e Se (rugoso) sono dei segni di un deficit di Sangue.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: prima priorità consiste nell'allargare l'intestino per ristabilire la circolazione dei materiali fecali.

Nei casi di deficit del Sangue, bisogna nutrire il Sangue e lo Yin.

PRESCRIZIONE: 25V, 25St e 37St,

nei casi di deficit del Sangue aggiungere il 6M e il 6Rn.

MANIPOLAZIONE: tonificazione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: la costipazione è dovuta generalmente a un difetto di conduzione nel grosso intestino, utilizzando il metodo associato dei punti Shu e Mu, cioè 25V e 25St coordinati al 37St, si può migliorare la circolazione all'interno del grosso intestino.

si aggiunge il 6MP e il 6Rn per ottenere l'effetto di completare le Essenze Vitali ed il Sangue.

- Vuoto di Yang e Yin violento:

ETIOPATOGENESI: nel momento in cui lo Yang del soggetto si indebolisce, si forma un fattore patogeno Yin Freddo interno; l'Intestino e lo Stomaco non sono più riscaldati e la conduzione si fa molto debole nell'Intestino, da questo deriva la costipazione.

SINTOMI: Feci difficoltose, pallore del viso, dolore e distensione del ventre e nello Zhongjiao (

zona funzionale mediana) urine chiare e prolungate; nei casi gravi: arti non riscaldati, ricerca di Calore e paura del Freddo; lingua pallida, induito linguale sottile e bianco, polso Chen (profondo) e Chi (lento).

ANALISI: Quando lo Yang è in Vuoto e lo Yin è forte, la conduzione nel Grosso Intestino stagna; da questo deriva la costipazione.

Il fattore Freddo di tipo Yin si accumula all'interno bloccando le attività funzionali del Qi, causando le distensioni ed i dolori addominali, esso è anche responsabile della ricerca di Calore e della paura del Freddo;

La Milza governa le estremità, perciò quando lo Yang della Milza non è più attivo, gli arti, non sono più riscaldati;

Quando lo Yang del Rene è insufficiente, l'acqua non può più essere trasformata in Qi e da questo ne deriva un'urina chiara e copiosa;

una lingua pallida con induito linguale sottile e bianco ed un polso Chen (Profondo) e Chi (lento), sono dei segni che appartengono al tipo Yang Vuoto e Yin forte.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: prima priorità consiste nell'allargare l'Intestino per ristabilire la circolazione dei materiali fecali.

Nei casi di Vuoto dello Yang ed eccesso dello Yin, bisogna riscaldare lo Zhongjiao, (la zona funzionale mediana).

PRESCRIZIONE: 25V, 25St e 37St;

nei casi di deficit dello Yang e di un dominio dello Yin aggiungere il 6VG, 36St, 40St e applicare moxa su 8VC.

MANIPOLAZIONE: tonificazione con aghi.

SENSO DELLA PRESCRIZIONE: la costipazione è dovuta generalmente a un difetto di conduzione nel grosso intestino, utilizzando il metodo associato dei punti Shu e Mu, cioè 25V e 25St coordinati al 37St, si può migliorare la circolazione all'interno del grosso intestino,

Applicare la moxa su 6VG, 36St, 40St e 8VC permette di riscaldare lo Zhongjiao, (zona funzionale mediana) e di disperdere il Freddo.

Quando il Freddo Yin è eliminato il Qi degli organi può circolare di nuovo normalmente.

Alvo Alterno

L'alternanza fra stipsi e diarrea si deve, per lo più, a colon irritabile, discinesie biliari e, più raramente, neoplasie del colon destro (con stipsi alternata a pseudodiarrea da fluidificazione sobocclusiva intestinale) o fecalomi (con fasi di diarrea acquosa alternate a stipsi ostinata). In rari casi, comunque associati ad importanti segni generali, alcune affezioni del sistema nervoso centrale (sclerosi sistemica) e periferico (neuropatia autonoma diabetica) possono condurre ad alternanza dell'alvo. L'alvo alterno è nel 90% dei casi una condizione di somatizzazione di eventi psichici inespressi, di autentiche ferite emozionali con conversione di stati isterici che si ripercuotono sul funzionamento dell'equilibrio psineuroimmunoendocrino. Le malattie psicosomatiche costituiscono l'equivalente, sul piano organico, delle nevrosi e, come queste, esprimono particolari situazioni emotive che non trovano la possibilità di una normale e matura realizzazione sul piano del comportamento e del rapporto individuale¹. Nelle sindromi psicosomatiche si assiste ad un coinvolgimento diretto del sistema nervoso vegetativo che,

¹ Leggi per approfondimento:

- Alexander F.: *Medicina Psicosomatica*, Ed. Universo, Firenze, 1956
- Capra F.: *La rete della vita*, Ed. CDE, Milano, 1997
- Pancheri P.: *Trattato di Medicina Psicosomatica*, Ed. Scientifiche, Firenze, 1984.

attraverso l'attivazione orto o parasimpatica, modulerà sintomi e disturbi diversi. Questa attivazione, al solito, non è casuale, ma dipendente dalle caratteristiche psicologiche individuali. I soggetti caratterizzati da dipendenza, scarsa autostima e passività svilupperanno somatizzazioni da ipertono vagale² (gastrite, ulcera peptica, asma, colite, stipsi, diarrea o alvo alternante), mentre quelli con atteggiamenti attivi e competitivi, conversino attraverso l'ortosimatico³ (ipertensione, cardioaritmie, emicrania, reumatismo psicogeno, ecc.)⁴. La mediazione fra immaturità caratteriale, stress e somatizzazione, è posto da tutti gli AA a livello dei centri emozionogeni del sistema limbico. L'area composta da corpo calloso, bulbo olfattivo, amigdala, setto pellucido, giro dell'ippocampo, corpo mammillare, tubercolo olfattivo e stria sopracalose, media e converte le emozioni inesprese in disturbi funzionali che, a lungo andare, possono anche dar luogo ad effezioni organiche⁵. Questo meccanismo (di nevrosi vegetativa), sovverte l'idea della non-conversione isterica di antica marca freudiana e spiega un gran numero di affezioni attuali in sede cardiocircolatoria, gastroenterica, dermatologica, ginecologica, ecc⁶. Queste ipotesi hanno irrobustito di presupposti teorici solidi alcune pratiche di medicina non-convenzionale (ipnosi, bio-feedback, ecc.) che un tempo erano guardate con molto sospetto⁷. Sappiamo che le prime esperienze di sicurezza e di protezione che il bambino sperimenta sono legate al rapporto madre-nutrizione. Anche nell'adulto il bisogno di essere amato (di ricevere affetto e protezione), quando si lega a situazioni conflittuali non risolte, può esprimersi nel risultato regressivo inconscio dell'essere "nutrito". Considerando poi che la crescita implica, fra le altre cose, un controllo sfinteriale, si comprendono facilmente i meccanismi psidinamici conflittuali che, in soggetti deboli, fragili e passivi, portano (dopo un'ansia con blocco psichico) ad attivare il parasimpatico (vago) con malattia peptica, discnesie biliari, colite, colon irritabile ed alternanza fra stipsi e diarrea. Le ricerche di Laborit e Reich e soprattutto le ricerche ed esperienze dei Gruppi Balint⁸, ci inducono poi ad un'altra riflessione relativa al perché certi individui emotivamente insicuri e a disagio sviluppino proprio un'alternanza alvina⁹. Le ricerche di Reich prima e di Lowen poi hanno consentito, nel campo delle cosiddette psicoterapie corporee, di immaginare che i blocchi emotivi possano realizzarsi a diversi livelli corporei, con manifestazioni diverse ed in base alle caratteristiche individuali¹⁰:

Blocco	Caratteristiche
Oculare	Sguardo spento. Espressione degli occhi dubbiosi o cinici. Bisogna elaborare nell'area emotiva della paura.
Orale	Contrazione della muscolatura di bocca e gola, bruxismo, serramento dei mascellari con algie acciai ed al collo. Pianto e rabbia trattenuti e non espressi verbalmente.
Cervicale	Rigidità del collo, dolori cervicali, vertigini, spalle irrigidite. Anche in questo caso inespressi sono rabbia, ira, grida.
Torace	Dispnea, cardiopalmo, nevrosi cardiavca, toracalgie. Inibizione di tutte le emozioni.
Diaframma	Malattie gastriche. Incapacità a digerire qualcuno o qualcosa.
Addome	Colonpatie. Inespressione e blocco delle emozioni e dei desideri viscerali.
Pelvi	Blocco sessuale, anorgasmia.

Gli individui con alvo alterno presentano o un blocco addominale o più spesso pelvico, con incapacità o inibizione o pudore ad esprimere i propri desideri, frustrazioni sessuali ed incapacità a autorealizzarsi, liberi da costrizioni esterne. In effetti il concetto di energia sessuale di Reich

²In MTC i soggetti Metallo e Terra.

³ IN MTC le costituzione Legno, Fuoco ed Acqua.

⁴ L'azione eccitante (ortosimpaticotonica) o inibente (vagotonica) degli aromi naturali è sfruttata in questi casi per un riequilibrio generale dell'individuo. Nel caso di soggetti eccitabili, tachicardici, ipetesi è utile impiegare, nell'ambiente di vita o di notte, ad esempio adsorbiti su bastoncini d'incenso, OE di Arancio amaro o di Lavanda officinalis. Nei soggetti vagotonici, depressi, areattivi, invece, essenze utili sono la Citronella, lo Zenzero ed il Sandalo.

⁵ Braggio B.R., Chiesa F.: *Tecniche complementari psicosomatiche, In Medicine complementari. Definizioni, applicazioni, evidenze scientifiche disponibili*, a cura di P.Bellavite et al., Ed. UTET-Periodici, Torino, 2000.

⁶ Dati recenti ci dicono che il 6,7% degli italiani soffre di ansia più o meno somatizzata.

⁷ Società Italiana per lo Studio delle Cefalee: *Prevenzione non-farmacologica*, in *Linee-guida per la terapia e la prevenzione delle cefalee*, Giornale S.I.S.C., 2001, supp 1: 40-45.

⁸ Istituiti a Londra dallo psicoanalista ungherese Michael Balint (1989-1970), fatti per offrire al medico generico strumenti di comprensione-gestione del rapporto medico-paziente. Oggi Gruppi Balint esistono in ogni parte del mondo occidentale.

⁹ Beck D.: *La malattia come autoguarigione*, Ed. Cittadella, Assisi (PG), 1985.

¹⁰ Lowen A.: *IL linguaggio del corpo*, ED. Feltrinelli, Milano, 1978.

(come energia organica), indica in questa la fonte autentica della piena realizzazione di sé¹¹. In questo modo i soggetti con alvo alternante da conversione somativa e nevrosi neurovegetativa sono individui repressi, schiacciati dal peso delle regole e delle istituzioni, che non sanno ribelarsi ed affermare una loro autonomia. Per consentire a tali individui timidi, introversi e repressi di aprirsi siamo soliti iniziare con 2 sedute settimanali (per 3-4 settimane) sui punti LU2 (youmen), SP12 (chongmen) CV15 (juwei), al fine di aprire Tai Yin e Ren Mai e consentire la liberazione dei sentimenti viscerali e profondi¹². Circa l'inquadramento energetico dell'alvo alternato, l'unico ad essersene occupato in modo completo ed originale è stato J.M. Kespì alla fine degli anni '70. Nella metà degli anni '80, poi, osservazioni dell'Accademia Marchigiana Agopuntura (AMA), hanno verificato l'efficacia clinica delle osservazioni dell'A francese¹³. Le cause sono tre: turba della Vescica Biliare, disfunzione del Grosso Intestino, interessamento del TR-Inferiore.

a) Deficit della Vescica Biliare: Secondo il Sowa e i Lingshu la Vescica biliare si occupa della "decisione". Gli individui con turbe della Vescica Biliare sono pertanto indecisi, incerti, titubanti e chiedono sempre consiglio. Danno alla depressione ed alla tristezza. Una causa può essere uno stato di paura cronica o maltrattamenti subiti da bambini. L'alvo è alterno, la lingua rossa sul bordo di destra, il polso molto spesso teso alla barriera di sinistra. I disturbi dispeptici (ipocondragglie, alvo alterno, pirosi, intolleranza per fritti, caffè e cioccolato, nausea senza vomito) peggiorano con le frustrazioni, la rabbia repressa e le delusioni. Facilmente si formano Catarri (tan) che ostruiscono lo Shen, determinando oppressione toracica, depressione profonda, palpitazioni cardiache, facilità alla paura ed allo spavento. La lingua mostra patina sottile e collosa sui bordi ed il polso diviene teso e scivoloso (hua). In agopuntura sono utili 22ST (guanmen) e 19BL (danshu). Quando si sono importanti precedenti psichici (trami infantili, maltrattamenti) è utile, in sostituzione del 19BL, il punto 48BL (yanggang) che tratta alvo alterno, dolori agli ipocondri, urine cariche, colecistopatie e disturbi urinari. Nel caso di tan proponiamo invece 40ST (fenglong), 12CV (zhongwei), 16SP (fuhai), 6PC (neiguan) e GB20 (fengchi). In farmacoterapia cinese si usa la formula Wen Dan Tang¹⁴ e nei casi con forte interessamento dello Shen Huang Lian Wen Dan Tang¹⁵. In fitoterapia occidentale si usano (in EF, 10 gocce di ciascuno, mescolati in un bicchiere d'acqua dopo pranzo e cena per 2-3 mesi) Lavandula officinalis, Chelidonium majus e Crysanthellum americanum. In dietetica hanno un'azione favorevole orzo, mais, avena, formaggio di soia, finocchio, asparagi, latte vaccino, ligue e giuggiole. Le frittiture vanno assolutamente proibite.

b) Turba del Grosso Intestino: Ministro dei camminamenti si incarica di portare ai diversi organi e sistemi l'elaborato del TR-Medio. In caso di disfunzionamento avremo individui maldestri, disarmonici, dinoccolati, che si siedono e camminano di traverso, che coordinano male i movimenti, cui cadono facilmente oggetti dalle mani. I dolori addominali sono bassi e si irradiano al dorso e sono peggiorati (come anche l'alvo) da latte e latticini. Spesso hanno avuto o vivono rapporti conflittuali con il padre. Il polso è vuoto (xu) e debole (ruo) al pollice di destra. La lingua mostra qualche lieve anomalia verso la radice, ma non sempre è patognomica. Il trattamento si avvale dei punti BL25 (dachangshu), ST26 (wailing), ST37 (shanjiuxu). Nel caso di conflittualità paterna sarà utile trattare in moxa 25ST (tianshu) e 3GV (yaoyangguan). In farmacoterapia cinese usiamo il seguente decotto, 2 volte al dì dopo colazione e cena, per 15 giorni al mese per 3 mesi circa:

Nome Latino & Cinese	Dosaggio
Coptis rhizoma, Huanglia	9 g
Pulsatillae radix, Boitoumeng	9 g
Pruni japonicus semen, Yuliren	6 g
Cannabis sativae semen, Huomaren	6 g
Glycirrhizae uralensis radix preparatae, Zhigangao	4,5 g

In fitoterapia energetica con principi occidentali si daranno (in EF, 15 gocce di ciascuno, mescolati in un bicchiere d'acqua dopo pranzo e cena per 2-3 mesi): Thymus vulgaris e Carum

¹¹ Reich W.: *Analisi del carattere*, Ed. Sugar, Milano, 1973.

¹² Andrès G.: *Les trois yin e les trois yang*, Rev. Fr. D'Acupunct., 1983, 30: 10-25.

¹³ Di Stanislao C., De Berardinis D., Sciarretta C.: *L'alternanza dell'alvo in MTC, Comunicazione al VII Congresso Nazionale della Società Italiana di Agopuntura (SIA), Bardolino, Settembre 1985, non pubblicato.*

¹⁴ Vedi nota 216 di questo capitolo.

¹⁵ Vedi nota 219 di questo capitolo.

carvi. Si eliminerrano, poi, latte e latticini e si eviteranno gli eccssdi di verdura cruda. Le patate, la lattuga ed il miele hanno un'azione normalizzante specifica.

- d) Disfunzione del TR-Inferiore: Alvo alterno con disturbi urinari (cistite, disuria, cistagia ad urine chiare) e intensi dolori al rachide lombare. Difetto di Energia Difensiva con aspetto gracile e facilità alle infezioni cutanee e mucosali. Polso vuoto (xu) ad entrambi i piedi (di destra e di sinistra). Si tratta di soggetti con paurosità estrema, scarsa fiducia in sé, facilità alle intossicazioni (alimentari o farmacologiche) Occorre trattare i punti 5CV (shimen), 4KI (sdazhong) e 25BL (dachangshu). In caso di profonda insicurezza ed astenia si aggiunge VC6 (qihai), mentre per intossicazioni CV7 (sanjiao). Nei casi (piuttosto frequenti) di alvo alterno e irregolarità mestruali trattare 8KI (jiaoxin). In farmacoterapia diamo un decotto, due volte al dì per 1-2 mesi, così composto:

Nome Latino & Cinese	Dosaggio
Astragalus membranaceus radix, Huangqi	30 g
Halloystum rubrum, Chishizhi	30 g
Psoraleae fructus, Buguzhi	60 g
Riso non glutinoso, Gengmi	30 g
Shizandrae fructus, Wuweizhi	60 g
Zinziber officinalis rhizoma, Gangjiang	9 g

In fitoterapia energetica con piante occidentali, tisane (meglio prodotti privi di alcool) da assumere dopo i pasti (tre volte al dì, per 3-4 mesi) con parti eguali di: Achillea, Eugenia caryophyllata, Solidago virga aurea, Sambucus niger ed Equisetum hiemalis. In dietetica eliminare l'eccesso di sale e prediligere carne di pecora, carpa e porro. Utile il piccante naturale: peperoncino, zenzero, pepe, melanzane, carne di cavallo.

Circa il massaggio energetico giornaliero (cicli di 10 giorni al mese per tre mesi di cura) prevediamo:

Sindrome	Punti e Meridiani
Vuoto di Vescica Biliare	22ST, 19BL, 48BL, 34GB; Massaggio in senso centrifugo di Zu Shao Yang.
Vuoto del Grosso Intestino	BL25, ST25-26; LI10; Massaggio centripeto di Shou Yang Ming.
Turba del TR-Inferiore	CV5-6-7; KI4-8; Massaggio centripeto di Zu Jue Yin e Zu Shao Yin.

In fitoterapia scientifica si possono in primo luogo consigliare preparati ad azione ansiolitica e/o antidepressiva. In caso di ansia ed eretimo psichico con insonnia si consigliano il seguente infuso:

- Passiflora sommità g 40
- Rosalaccio petali g 40.
- Valeriana radice g 20

Se l'alternanza dell'avo si associa a coliche addominali:

- Melissa foglie 40%
- Mentha piperita 40%
- Passiflora sommità 20%.

Altra formula da usare in infuso, due tazze da tè al dì, lontano dai pasti, per 2-3 mesi è la seguente:

- Luppolo coni 35%
- Melissa foglie 15%
- Menta piperita foglie 25%.
- Valeriana radice 25%

Se l'ansia si associa a depressione Piper methysticum (Kava), in ES standardizzato, in cp da 200 mg da assumersi 2-3 volte al dì. Se vi è depressione ed insonnia dare TM (30 gocce tre volte al dì) di Angelica archangelica, per periodi di 10-15 giorni al mese e per tre mesi.

In caso di importanti discinesie biliari si usano degli Oli Essenziali (OE):

- Melissa OE 30%
- Rosmarinus officinalis OE 30%
- Mentha piperita OE 20%
- Pasiflora incarnata OE 20%.

Tre gocce del composto su una zolletta di zucchero e poi disciolto tutto in un bicchiere d'acqua, mattina e sera, è una cura efficace (da fare a cicli di 7-10 giorni).

Il Macerato Glicerico (MG) alla 1° Decimale (1D, 1DH) di *Vaccinum vitis idaeus* regolarizza l'alvo attraverso un'azione sulla peristalsi intestinale¹⁶. Secondo la scuola naturapatica francese e tedesca 50 gocce tre volte l dì lontano dai pasti (un'ora prima o due dopo) è una terapia che può attuarsi negli anziani e nei bambini anche per tre-cinque mesi.

Circa i rimedi omeopatici vanno dati alla 9CH, 3 granuli lontano dai pasti (ore 10-17 22) per periodi di 1-2 mesi. Vediamo il seguente schema di massima¹⁷:

Rimedio	Caratteristiche
Gelsemium	Paurosità estrema, alvo alterno dopo una paura o una emozione. Tremori muscolari con mancanza di coordinamento.
Glycyrrhiza	Alvo alterno e sintomi urinari concomitanti (cistite, cistalgia, ecc.).
Ignatia amara	Umore variabile, emotività, ansia. Tutto si scatena dopo un lutto. Emicrania, nevrosi cardiaca. Per lo più rimedio femminile.
Pulsatilla	Timidezza, introversione, ciclotimia. L'alvo peggiora con i cibi grassi. L'individuo ama essere consolato.
Sulfur	Tutto è variabile, mutevole, oscillante. Tutto peggiora con il calore. Emorroidi congeste. Si hanno accessi diarroici alle ore 11 del mattino. L'individuo è ciclotimico e piuttosto egoista.

Volendo riunire i dati della MTC e dell'omeopatia unicista possiamo argomentare:

Sindrome	Rimedio
Turba della Vescica Biliare	Sulfur nel maschio e Pulsatilla nella donna.
Turba del Grossi Intestino	Gelsemium
Turba del TR-Inferiore	Glycyrrhiza ed Ignatia

Nel caso di ferite psichiche profonde (maltrattamenti, conflittuali rapporti con il padre) sarà utile la Floriterapia di Bach (4 gocce in acqua, tre volte al dì ad orari regolari per 2-4 mesi)¹⁸:

Stato d'animo	Rimedi
Paurosità ¹⁹	Mimulus (Mimolo) e Rock rose (Elianto).
Conflittuale rapporto con il padre ²⁰	Sweet Chestnut (Castagno dolce) e Holly (Agrifoglio).
Indecisione	Larch (Lariche) e Red Chestnut (Castagno rosso).

Fra le altre Bioterapie omeopatiche sono importati l'Organoterapia e la Litoterapia. La Mucosa di Colon alla 7CH, una ampolla o una supposta tre volte la settimana per 2-3 mesi è di grande utilità. Ancora più efficace la Litoterapia con Glauconio D8, roccia acon Nichel, Silice e Magnesio, con ottima azione regolarizzante sul Sistema Nervoso Vegetativo.

Una ampolla al giorno (al mattino) per due mesi costituisce una buona terapia di mantenimento.

EMORROIDI

Il termine emorroidi indica la dilatazione del letto vascolare delle vene emorroidarie che sono localizzate nello spessore della sottomucosa del canale anale, dove sono compresi vasi sanguigni, tessuto muscolare liscio e tessuto connettivo di supporto. Si calcola che il 25% della popolazione possa incorrere, nel corso della vita, in una crisi emorroidaria. Le emorroidi possono essere interne o esterne a seconda della loro origine nel canale anale, rispettivamente al di sopra o al di sotto della linea dentata. Tale classificazione si basa sulla zona di origine dell'emorroidi, non sulla localizzazione. Le emorroidi interne non possiedono un'innervazione sensoriale somatica mentre le esterne sono particolarmente innervate e quindi estremamente sensibili. Ci sono nel canale anale tre sedi più frequenti di insorgenza delle emorroidi: la parete posteriore destra, la parete anteriore destra e quella laterale sinistra.

L'esatta patogenesi della dilatazione delle vene emorroidarie non è ancora completamente nota.

¹⁶ Brigo B.: *Natura Medicatrix*, Ed. Tecniche Nuove, Milano, 1995.

¹⁷ Leggi:

- Babancey J.: *Pratique Homéopathique en Psychopathologie*, Ed. Edeprim, Lyon, 1977.
- Charrette G.: *La materia medica omeopatica spiegata*, Ed. Nuova Ipsa, Palermo, 1990.

¹⁸ Scaffer M.: *Metodo originale della Floriterapia di Bach*, Ed. Tecniche Nuove, 1996.

¹⁹ Spesso a seguito di maltrattamenti

²⁰ Con scarsa autostima

L'esperienza clinica suggerisce che le emorroidi siano più comunemente osservate in pazienti affetti da stipsi cronica, ipertrofia prostatica, bronchite cronica e gravidanza, tutte condizioni che aumentano la pressione endoaddominale. La pressione endoaddominale elevata determina la rottura della struttura di supporto della parete del vaso, per cui esso diventa congesto e si dilata. Un reperto costante, infatti, in questi soggetti, è la misurazione in condizioni di riposo di un'elevata pressione nel canale anale. Ci sono altresì dei fattori ereditari importanti, come ad esempio disordini del tessuto connettivo, che sono spesso associati alla presenza di emorroidi, ernie o prolapsi genitourinari. Non ci sono dati sicuri, invece, che la prolungata permanenza in posizione seduta o il sollevare pesi, provochino l'insorgenza di emorroidi, ma queste attività rappresentano certamente fattori che aggravano l'entità di emorroidi preesistenti. Esistono casi di diarrea cronica alla base dell'insorgenza di emorroidi, in particolare in pazienti alcolisti nei quali però anche l'ipertensione portale può contribuire ad incrementare la congestione venosa del plesso emorroidario. Si può avere un quadro clinico di emorroidi interne, esterne o entrambe. Il medico dovrebbe sempre effettuare un'attenta anamnesi: troppo spesso infatti si lascia influenzare dal paziente che arriva all'osservazione con la certezza di essere affetto da emorroidi. Tale certezza è frutto di un'autodiagnosi che potrebbe, a volte, nascondere patologie più serie. Bisogna, successivamente, determinare le caratteristiche del dolore anale, del sanguinamento, della tumefazione ed eventuali disturbi dell'alvo. Del dolore bisogna determinare, inoltre, intensità, localizzazione, associazione o meno con la defecazione, presenza di prurito. D'importanza diagnostica è l'osservazione del colore del sangue, del momento di presentazione (in associazione alla defecazione o ad altre situazioni), della sua localizzazione (sulla superficie delle feci o frammisto ad esse), la presenza di esso sulla carta igienica o sulla biancheria intima. Le emorroidi possono andare incontro a riduzione spontanea o richiedere apposite manovre manuali e possono essere all'origine d'alterazioni dell'alvo (stipsi, diarrea, incontinenza). Le emorroidi interne danno sanguinamento e prolasso ma difficilmente sono associate a dolore intenso. Il sanguinamento è di colore rosso vivo, compare al momento della defecazione e macchia esternamente le feci. Il prolasso è riconosciuto come una soffice estroflessione dall'orifizio anale e si può ridurre spontaneamente oppure manualmente nei casi più severi. E' possibile apprezzare in alcuni casi fuoriuscita di materiale mucoso dall'ano, in particolare in presenza di emorroidi interne prolapsate che possono andare incontro a trombosi e a strozzamento dovuto alla contrazione dello sfintere anale. Il paziente, in questo caso, lamenterà un dolore acuto in regione anale. Le emorroidi esterne di solito si presentano come dei cuscinetti di mucosa tutto intorno all'orifizio anale. Allorquando si dilatano ancora di più, si ha irritazione perianale e difficoltà nella defecazione a causa del dolore intenso. Si può presentare dolore acuto in caso di trombosi di emorroidi esterne. Il processo di solito è autolimitantesi (1-2 settimane) ma è estremamente doloroso specie nei primi giorni. Il trombo non si propaga e non entra in circolo, evitando così il rischio di tromboembolia centrale o periferica. Il sanguinamento dovuto alla presenza di emorroidi esterne è meno frequente ed è caratterizzato da un sangue rosso scuro che macchia la biancheria. In caso di prurito in regione perianale si deve porre la diagnosi differenziale tra emorroidi, che di rado danno prurito intenso, ed una serie di patologie tra le quali dermatiti perianali, candidiasi, infezioni da papillomavirus, ragadi anali, scabbia, eczema, psoriasi o reazioni allergiche. I pazienti che presentano sintomi che fanno sospettare la presenza di emorroidi necessitano di un attento esame obiettivo che comprende l'ispezione anale esterna, l'esplorazione anale digitale e, a volte, l'anoscopia se non addirittura la sigmoidoscopia. Nei soggetti con età superiore a 50 anni affetti da sanguinamento rettale, è indicata una colonscopia per escludere la presenza di patologie neoplastiche intestinali. I pazienti devono essere visitati in decubito laterale sinistro con ginocchia e gambe piegate al petto in posizione fetale, anche conosciuta con il nome di posizione laterale di Sim. Le emorroidi esterne quando sono trombizzate sono facilmente identificabili come dei gavoccioli varicosi, dolorabili, bluastri, localizzati a livello dell'orifizio anale. L'esame digitale del canale anale deve controllare il tono contrattile dello sfintere, la presenza di masse, le dimensioni della prostata e l'eventuale presenza di sangue. Le emorroidi interne se non sono trombizzate o prolapsate, di solito non sono palpabili. Un esame positivo per dolore e per sfintere anale contratto, in assenza di emorroidi trombizzate, dovrebbe far sospettare la presenza di ragade anale. La diagnosi differenziale deve essere posta tra le emorroidi ed una serie di patologie più o meno gravi: tumore del colon-retto (benigno o maligno) che può coesistere con le emorroidi, ragade anale, ascesso perianale o perirettale, fistola anale, malattie infiammatorie intestinali (in particolare morbo di Crohn), prolasso rettale, condilomi perineali. Se il sintomo predominante è

un dolore violento, allora si deve sospettare la presenza di una ragade anale o di un ascesso perineale, quest'ultimo particolarmente frequente nei soggetti diabetici o immunocompromessi. Se, invece, è presente un'incontinenza fecale, è più probabile che si tratti di un prolasso rettale. Sono classificate in base al grado di sanguinamento e di prolasso. Le emorroidi interne di primo grado sanguinano ma non prolassano. All'esame anoscopico il tessuto emorroidale si proietta nel canale anale e la manovra di ponzamento ad opera del paziente non ne determina modificazioni. Le emorroidi di secondo grado prolassano ma si riducono spontaneamente. I pazienti spesso riferiscono come una protrusione al momento della defecazione che scompare al cessare dello sforzo. Tale dato è confermato dall'esame anoscopico. Le emorroidi di terzo grado prolassano persistentemente e richiedono una manovra manuale di riduzione da parte del paziente. Quelle di quarto grado prolassano e sono irriducibili. Il trattamento delle emorroidi interne dipende dalla severità della sintomatologia e dal grado di classificazione. Il primo stadio terapeutico consiste in una dieta ricca di fibre, lassativi osmotici e creme topiche all'idrocortisone. La dieta ricca di fibre vegetali, frutti crudi e liquidi rende le feci più morbide e regolari nel tempo, diminuendo quindi lo sforzo durante la defecazione e l'eccessivo uso della carta igienica, attività che possono esacerbare i sintomi dovuti all'emorroidi interne. Anche l'utilizzo di creme, oli o supposte al cortisone, sebbene non esistano dati scientifici che lo attestino, sembra recare giovamento ai pazienti. Spesso queste prime misure terapeutiche sono sufficienti a bloccare il sanguinamento per emorroidi di grado I e II e persino migliorare i sintomi di quelle di grado III. L'iniezione di sostanze sclerosanti, quali ad esempio il tetradecil solfato sodico all'1-3% che è il più usato, è ideale per il trattamento di emorroidi interne di I grado. È una metodica poco costosa, facilmente eseguibile, con rare complicanze. L'agente sclerosante è iniettato nella sottomucosa, a livello di ogni emorroide interna. Una volta iniettato l'agente sclerosante, il vaso si oblitera per una reazione fibrotica e si ferma il sanguinamento. Sono rare le complicanze e l'unica attenzione è quella di non iniettare accidentalmente la prostata. Si può avere lieve dolenzia rettale dopo la procedura e la guarigione completa richiede 3-6 settimane. La frequenza di recidive è purtroppo più alta rispetto agli altri tipi di trattamento. Per emorroidi di II e III grado il trattamento di scelta è rappresentato dalla legatura dell'emorroidi con elastici: è una procedura semplice, poco costosa, sicura e soprattutto efficace. Consiste nel posizionamento di un minuscolo elastico intorno alla base dell'emorroide interna in modo da ischemizzare la vena prolassata che va incontro alla necrosi e al successivo distacco entro 2-3 giorni. L'elastico viene montato su di un applicatore introdotto nel basso retto per via anoscopica. Si possono applicare 2 o più elastici se il primo non è stato applicato in modo corretto. Il sanguinamento è la più comune complicanza di tale tecnica anche se non è molto frequente. A 5 anni dal primo trattamento si osservano emorroidi recidive nel 15-20% dei casi ed è dunque necessario un secondo trattamento. L'utilizzo di raggi IR per indurre la fotocoagulazione è un'altra tecnica in grado di controllare il sanguinamento di emorroidi di II e III grado. È una procedura veloce che ottiene risultati comparabili con la scleroterapia ma molto più costosa. Si usa una sonda a raggi IR che viene applicata per via transanale in corrispondenza delle quattro porzioni di ogni singola emorroide: all'estremità superiore, alla porzione di mezzo e alle pareti laterali dell'emorroide. In tal modo si determina un coagulo che si ulcera e dà luogo ad una crosta che dopo pochi giorni cade spontaneamente. Il paziente riferisce sensazione di calore durante la procedura e un lieve dolore, maggiore rispetto alle altre procedure, per 2 giorni successivi. Circa l'elettrocoagulazione. La laserterapia e la crioterapia, tali trattamenti prevedono l'utilizzo di bassi voltaggi, laser e nitrogene liquido rispettivamente, al fine di distruggere il tessuto emorroidario ed eliminare il sanguinamento ma non hanno riscosso un grande successo. Il ricorso alla resezione chirurgica di emorroidi interne è di solito riservato ai pazienti con emorroidi di III e IV grado o per i quali i vari trattamenti conservativi si sono dimostrati inefficaci oppure essendo presente un quadro di emorroidi strangolate oppure ancora per la contemporanea presenza di emorroidi interne e di quelle esterne. L'intervento non richiede il ricovero ma può essere eseguito in regime di day-hospital, in anestesia regionale o locale. Possibili complicanze possono essere ritenzione urinaria, piccole emorragie postoperatorie e costipazione. Le recidive dopo tale trattamento sono molto rare, dallo 0.15% al 2% dei casi. UN discorso a sé deve essere fatto per le emorroidi esterne trombizzate. I sintomi dovuti a tale evenienza variano da una modesta dolenzia ad un dolore acuto. La severità del dolore e i tempi di insorgenza aiutano a determinare la scelta del trattamento. In caso di primo episodio e con sintomatologia lieve, si opta per una terapia conservativa rappresentata da una serie di bagni (ognuno di 15 minuti, almeno 2 volte al giorno), sostanze in grado ammorbidire le

feci, analgesici orali. Il dolore dovuto a trombosi di emorroidi esterne di solito presenta un picco dopo 48-72 ore dal suo inizio e si autolimita dopo 7-10 giorni. Se il paziente presenta ancora un dolore intenso dopo tale intervallo, si deve optare per l'escissione chirurgica delle emorroidi esterne colpite da trombosi. Viene infiltrata la zona con lidocaina al 2%, viene fatta un'incisione ellittica, dopodiché viene escissa l'emorroide trombizzata compresa la zona di cute soprastante. Possibili complicanze sono rappresentate da sanguinamento e trombosi recidive se l'emorroide non è stata escissa correttamente²¹. Sotto il profilo psicologico i portatori di emorroidi sono di individui chiusi, sospettosi, diffidenti nei confronti del mondo. Non solo l'ansia ma spesso la depressione da luogo a questo tipo di somatizzazione. Sotto il profilo simbolico ed antropologico va qui aperta una parentesi sulle natiche e sul loro valore metaforico diretto e di ciò che esse contengono e racchiudono (cioè l'ano). Le natiche sono la regione del corpo umano più soggetta a scherzi e derisioni. Non solo esse fanno ridere, ma sono fra gli argomenti prediletti di battute triviali o sconcie. Il deretano, il didietro, il culo, le chiappe, il fondoschiena, il sedere: comunque le si chiami le natiche sono considerate o ridicole o oscene. Persino quando si apprezzano come zona erotica, è più probabile che vengano pizzicate o colpite con pacche, che accarezzate. Questo atteggiamento negativo sussiste nonostante le natiche siano specifiche ed esclusive della specie umana. Delle 193 specie di primati viventi solo l'uomo possiede natiche semicircolari e sporgenti, espressione acquisita quando assumemmo la stazione eretta, cioè quando ci alzammo sulle gambe posteriori. I possenti muscoli glutei si svilupparono vistosamente permettendo al nostro corpo di adottare in permanenza la stazione eretta e modellarono queste due sporgenze emisferiche che, con tanta ingratitudine, consideriamo disdicevoli o ridicole. In verità è facile immaginare la causa di tanta pertinace prevenzione. Fra le due natiche si nasconde l'ano ed inoltre, quando ci pieghiamo in avanti, attraverso le natiche diventano oscenamente visibili gli organi genitali ed è pertanto impossibile rifuggire da eco ed associazioni, simultanee ed inconscie, di escrezione e di sesso. Ne consegue che l'esibizione delle natiche è interpretata o come un'inguria grossolana (un atto simbolico di defecazione sul nemico) o come una volgare oscenità (una presentazione spudorata ed innaturale esposizione degli organi genitali). L'esibizione delle natiche è resa talvolta più oltraggiosa dalla frase (presente sia nelle tradizioni latine che nei paesi anglosassoni): "baciarmi il culo". Presa alla lettera questa è un insulto poiché (come notava il Gabrielli) presuppone un atto di umiliante e totale subordinazione. Benchè sovente nè l'offensore nè l'oltraggiato se ne rendono conto, in questa frase si cela una versione moderna di un'antichissima pratica occulta (descritta mirabilmente da Michelet ne "La Strega"). Nell'alto Medio-Evo si ragionò che, se le natiche esposte ed arrotondate sono una prerogativa esclusivamente umana, esse contraddistinguevano in modo netto l'uomo dalle bestie. Pertanto, si diceva, i mostri delle tenebre dovevano mancare di questo particolare carattere anatomico. Fu così che il diavolo si guadagnò la durevole fama di essere privo di natiche. Questa mancanza era inoltre ritenuta fonte di grandi angustie per satana, tanto che, per infiammare la sua invidia, bastava mostrargli le natiche nude. Poiché esse gli ricordavano la sua insufficienza, la loro improvvisa esibizione lo costringeva a guardare altrove, a distogliere lo sguardo malevolo. Pertanto mostrare le natiche era ritenuto un gesto scaramantico e protettivo nei confronti del temutissimo "malocchio" e non era ritenuto gesto irriverente o osceno e neanche pratica volgare o dissoluta. Persino Martin Lutero racconta di essere ricorso molte volte a questo espediente quando era tormentato da visioni notturne di tipo demoniaco. Antiche fortificazioni e persino chiese paleocristiane presentano spesso figure umane scolpite che mostrano il culo per scacciare gli spiriti nefasti (ne sono splendido esempio il Duomo di Atri e quello di Sulmona in Abruzzo). Si riteneva, quindi, che non avendo delle natiche a livello del deretano il demone avesse un'altra faccia a livello del sedere (si veda a tal proposito la celeberrima raffigurazione di Durer con il Demonio che è costretto a reggere la Bibbia). Questa seconda faccia è quella che deve essere baciata dalle streghe nei rituali sabbatici e da allora il bacio del culo è considerato (anche se solo inconsciamente) il sudicio atto di un essere sottomesso alle forze del male, che vuole affermare questa sua totale e deviante sottomissione (a tal proposito sono molto indicative le vignette del celebre Kukriniski realizzate nella Germania nazista ed intitolate "saluto al sedere di Hitler"). Secondo la logica dello

²¹ Hussain J.N.: *Hemorrhoids Primary Care, Clinics in Office Practice*, 1999, 26;(1):35-51.

sviluppo psicologico individuale di Freud il blocco nella fase "anale" è tipico di soggetti egocentrici, cinici, perfezionisti, stocastici, intellettuali, freddi e con tendenza sadica. Saranno pertanto soggetti con strana mescolanza interiore fra sessuofilia e sessuofobia, inclini ai lati umbratici del pensiero, cinici e molto controllati all'esterno, a sviluppare patologie anali. Solitamente sarà l'ipertone dello sfintere a creare i presupposti per emorroidi, ragadi e così via²². Vedremo di seguito come importanti siano i Meridiani di Rene, Vescica, Chong Mai e Du Mai nella patologia della regione anale. Cercando un'interpretazione più metaforica dell'enegetica orientale va detto che²³: Il Rene è il fondamento della forza profonda individuale (lo Zhi), di quella forza che sta alla base della vita stessa. In caso di difetto l'individuo sarà indeciso, agitato, senza iniziative, come svuotato, preda di perversioni sia mentali che sessuali. Le sue natiche saranno flaccide, prive di tono, scarsamente espresse, infiltrate (nel sesso femminile) da noduli cellulitici profondi, duri, freddi, molto fibrotici e retratti (cute a coltrone o a materasso). Frequenti desideri libidici anali di valenza sadomasochistica. Lo sfintere è ipotonico, l'alvo stitico. Nel caso di eccesso avremo determinazione, egoismo, natiche robuste, ipertonica sfinteriale con emorroidi e gagadi anali.

La Vescica ha come carica ministeriale il governo dei "territori e delle città" (Sowen cap. 8 e Ling Shu par. 5), la funzione di conservare i Liquidi Organici ed ancora di trasformare il Qi. Nel primo caso la Vescica si incarica di organizzare il controllo e le connessioni fra le singole parti del corpo, il coordinamento funzionale ed il "dialogo" fra le singole cellule. Nel secondo caso, regolando i Liquidi regola, indirettamente, sia l'Energia che il Sangue. La terza funzione è quella di manifestare la potenza del Qi trasformato, in altre parole di realizzare tutte le potenzialità individuali attraverso azioni, pensieri, realizzazioni, ecc. Inoltre la Vescica è anche "la regola", quindi portatrice di luce profonda, primordiale, ricollegabile alle regole più profonde presenti in ciascuno di noi. Il paziente con Vuoto della Vescica non si sente mai al suo posto, non conosce i suoi limiti reali e non li rispetta, oppure abbisogna di vedere ogni cosa al suo posto altrimenti diviene ansioso ed inquieto. Spesso è un individuo che ama vantarsi, incapace e presuntuoso, che fa progetti esagerati e che agisce calpestando gli altri (senza preoccuparsi, cioè, di far bene o far male). Soprattutto è un individuo che dopo un errore non si corregge e non possiede una vera dirittura morale (è l'amorale autentico di cui parlava Macchiavelli). I suoi glutei sono sovente steatopigici (con maggiore asse longitudinale), con infiltrazione adiposa superficiale, calda, flaccida e molto imbibita. Anche la sua sessualità è sgregolata, egoistica, inquieta e sovente angosciante. Il controllo dello sfintere anale passa per il punto Luo, 58BL (feiyang o jueyang). Altri punti attivi sono il 57BL ed il 30BL.

Gli individui Du Mai sono avidi, mai soddisfatti, continuamente sospinti verso nuovi traguardi o nuove mete. Lo loro è una intelligenza pratica rivolta simultaneamente verso l'osservazione e verso la realizzazione. La mancanza di addossamento²⁴ li porta all'insoddisfazione e all'inquietudine con agitazione estrema sia fisica che mentale. Questa agitazione sovente nuocerà alla concentrazione ed alla riflessione e tutto ciò danneggerà mortalmente questo individuo che si appoggia quasi esclusivamente sulle sue facoltà mentali. Per quanto concerne la relazione con i glutei Li Shizhen ricorda: "Du Mai pieno lombi e glutei rigidi. Du Mai vuoto lombi e glutei flaccidi e piegati". Questa tipologia ricorda il tipo Marte della mitologia classica: essere cerebrale, violento, dominante ed attivo, ma anche superficiale ed incostante, che spesso perde ogni reale contatto con la realtà. Molti punti di Du Mai trattano la patologia emorroidaria: 1GV, 6GV, 20GV, soprattutto.

Infine Chong Mai, Meridiano responsabile della strutturazione iniziale di ogni essere ma anche della stazione eretta (con relazioni strette lombosacrali e col muscolo psoas-iliaco). Si tratta di soggetti male organizzati in sé stessi sia sul piano materiale, che psichico che spirituale. Hanno una tendenza alla spiccata curiosità che però è inficiata da una incapacità a mutare le idee e ad adattarsi alle situazioni. I loro glutei sono steatopigici, la loro cellulite è a "pantaloni di

²² In MTC il punto Luo di Zu Shao Yin (4KI, *dazhong*) controlla mucosa e sfintere anale. E' curioso notare che esso si relaziona da un lato con la forza di autoaffermazione egocentrica (lo spirito *Zhi*) e dall'altro con uno stato di continuo "allarme" e difesa e chiusura individuale.

²³ Corradin M.: *Le natiche, Il Bello del Brutto, Vitality, 1993, 70: 65-68*

²⁴ Ovvero di senso di responsabilità.

cavallerizzo". Sovente mostrano alvo diarroico o alterno, dolori crampiformi addominali ed emorroidi congeste e sanguinanti²⁵.

Le emorroidi in MTC si definiscono zhi chuang ed assieme alle esanie (prolasso della mucosa anorettale), dette, tuo chang, risentono del trattamento soprattutto in agopuntura²⁶. Vengono descritte, in generale tre varietà:

- da Vuoto (xu): dovute o a Vuoto del TR-Medio e della Zhongqi o del Qi e dello Yang.
- da Pieno (shi): per accumulo, nel Grosso Intestino, di Umidità-Calore (dachang shire).
- embricate (con Vuoto e Pienezza): da vuoto del TR-Medio e Ristagno di cibo ed Umidità-Calore nello Yang Ming.

La patogenesi prevede, in tutti i casi, un Ammasso di Sangue (jia ji) per mancanza di Qi o per presenza di Umidità e Calore. Il Sangue ristagnando nei Collaterali (zhi luo), produce la congestione, il dolore, la tumefazione, ecc. Si descrivo tre quadri sindromici:

- a) Accumulo di Calore-Umidità al Grosso Intestino: Si tratta di una condizione dovuta ad ingestione di cibi grassi, conditi e piccanti, ovvero a turbe psichiche protratte ed a soggiorni in ambienti molto umidi. Le emorroidi sono congeste, associate a sanguinamento rosso-vivo, bruciore anale ed alvo diarroico. Il polso sarà rapido (shuo) e scivoloso (huo), la lingua con scarso induito grigio o giallastro, molto aderente. I punti da trattare (con la tecnica della dispersione) saranno BL25 (dachangshu), BL32 (ciliao), GV1 (changquang) e BL57 (chengshang). Nel caso in cui le emorroidi siano molto congestionate ed irriducibili si può aggiungere GV28 (yinjiao)²⁷. Il massaggio lineare su Shou Yang Ming e Zu Tai Yang deve prevedere la dispersione. Dal basso in alto si massaggia invece il Du Mai nell'area coggeo-sacrale con micromassaggio forte su GV6 e GV20. In farmacoterapia si usa la formula Hudi Hua San²⁸, due decozioni al giorno per 15-20 giorni. In fitoterapia energetica con piante occidentali daremo (in EF, 15 gocce di ciascuno nello stesso bicchiere d'acqua tre volte al dì): Aesculus hippocastanum, Arctium lappa, Vaccinium myrtillus. In dietetica si elimineranno latte e latticini (oltre a spezie ed alcolici) e si daranno verdure amare ed insalata e lattuga (con carne bianca ben cotta alla piastra).
- b) Vuoto del Qi e dello Yang: Su una base di debolezza congenita, un eccesso di lavoro, uno strapazzo fisico, ovvero una malattia che ha causato una profusa diarrea, determinano emorroidi da Vuoto. I noduli sono duri, poco dolenti, il sanguinamento avviene goccia a goccia. L'alvo è diarroico o mosso, la lingua pallida, il polso vuoto (xu). Occorre pungere in tonificazione (a volte moxare) i punti: CV6 (qihai) e CV8 (shenque), aggiungendo GV20 (baihui). Se lo stitico ematico è continuo si aggiunge 1SP (yinbai). Il massaggio sarà volto a rinforzare Yang e Qi. Si stimoleranno il Du Mai ed lo Zu Tai Yang oltre, naturalmente, allo Zu Tai Yin. In farmacoterapia si prescriveva (due volte al dì, lontano dai pasti, mattina e sera e per un mese) Da Jian Zhong Tang (Grande Decotto per Ricostituire il Centro)²⁹. In fitoterapia con principi occidentali daremo (in EF, 15 gocce di ciascuno dopo pranzo e cena per due mesi): Quercus ruber e Vaccinium myrtillus. In dietetica si consigliano cereali, carne di bue, miele, zucchero bianco, meloni, angurie, giuggiole, albicocche, banane, carrube.
- c) Alternanza di Vuoto e Pienezza: Vi saranno: una turba del TR-Medio con riduzione di zhongqi e una Stasi di cibo nello Stomaco, che, a sua volta causa accumulo di Umidità-Calore,

²⁵ Nei casi di crisi addominali con diarrea, dolore ed emorroidi, bisogna trattare i punti 4SP (chiave di Chong Mai), 6PC (chiave di Yin Wei Mai, accoppiato col primo) iù i punti BL19 e GV1. Il trattamento determina risultati a volte spettacolari. Vedi prima nel paragrafo sulle diaree.

²⁶ Di Stanislao C.: Il trattamento delle crisi emorroidarie mediante agopuntura, La Mandorla (www.agopuntura.org), 2000, 14.

²⁷ Certo non facile da pungere.

²⁸ Composizione di Hudi Hua San

Nome Latino & Cinese	Dosaggio
Sophorae flos, Huaihua	9-30 g
Biotae orientalis cacumen, Cehaiye	9-15 g
Schizonepetae herba seu flos, Jingjiesui	6-9
Citri seu Ponciri fructus, Zhike	6-9 g

²⁹ Composizione di Da Jian Zhong Tang

Nome Latino & Cinese	Dosaggio
Zanthoxyli bungeani pericarpium, Chuanjiao	3-9 g
Zinziber officinalis rhizoma, Gangjiang	12 g
Ginseng radix, Renshen	6 g
Maltosio, Yitang	18-30 g

prima nello Stomaco e poi nel Gross Intestino. Il soggetto è astenico, con digestione lenta e laboriosa, tendente ad ernie e prolassi, freddoloso. La lingua mostrerà un induito abbondante al centro. Il polso sarà scivoloso (hua) e rapido (shi).

Si tratteranno, in dispersione, i punti: BL32 (ciliao), BL57 (chengshang) e GV1 (changquang), ST25 (tianshu), BL25 (dachangshu), SP6 (sanyinjiao) e ST36 (zusanli). Si tratterà con massaggio lineare lo Zu Yang Ming in dispersione, dal 45 ST al 25 ST. In farmacoterapia si usa la formula Mu Xiang Bing Lang Wan³⁰. In fitoterapia occidentale daremo Glycyrrhiza glabra in EF, 30 gocce dopo pranzo e cena per 1-2 mesi. In dietetica utile il piccante tiepido ed il dolce non troppo riscaldante. Carne di cavallo, melanzane, carne di bue e di vacca, latte e latticini a pasta secca, anguilla sono di grande utilità.

Prima di passare agli altri aspetti dei trattamenti non convenzionali, ci piace sottolineare che il rhizoma di Cimicifuga (Shengma) può da solo trattare le crisi emorroidarie con assunzione continua per 1-2 settimane. Si usa in ES (in cp. da 300 mg, 1 cp. da 2 a tre volte al dì), in TM (30 gocce dopo pranzo e cena) o in decotto (6-8 grammi con 3 grammi di Glycyrrhizae uralensis radix, Gancao, due decozioni al dì lontano dai pasti).

Prima di chiudere questa parte sul trattamento in MTC va detto che un punto interessante (descritto durante il periodo Song, nel 13° secolo) è erbai, punto Extra (o Fuori Meridiano) di tipo doppio, situato 3 cun sopra al PC7 (daling), ai due lati del tendine del flessore comune delle dita. Va punto obliquamente, con punta rivolta verso il basso³¹.

La fitoterapia scientifica prevede l'uso di piante flebotoniche e decongestionanti. Soprattutto i principi tannici risultano di grande utilità. In caso di forme leggere si può prescrivere, due volte al giorno per cicli di 15-30 giorni, la seguente tisana:

- Achillea millefolium herba 30%
- Boldo folium 5%
- Equiseti herba 15%
- Frangulae cortex 25%
- Hyppocastani semen 25%

In situazioni più gravi con emorroidi sanguinanti, dolorose o congestionate, si usa, una tazza da tè tre volte al dì lontano dai pasti per 7-15 giorni, la seguente tisana:

- Achillea herba, 10%
- Boldo folium 10%
- Hamamelide folium 15%
- Hyperici herba 10%
- Hyppocastani semen 15%
- Malvae flos 5%
- Rosae flos 5%
- Ruscus aculaetus rhizoma 10%
- Sorbi fructus 10%
- Urticae herba 5%
- Verbasci flos 5%

Un altro preparato di notevole efficacia si compone di due Macerati Glicerici:

- Hyppocastani gemme 50%
- Sorbi gemme 50%.

³⁰ Composizione di *Mu Xiang Bing Lang Wan*

Nome Latino & Cinese	Dosaggio
Aucklandiae lappae radix, Muxiang	30 g
Arecae semen, Binglang	30 g
Rhei radix et rhizoma, Dahuang	90 g
Pharbitidis semen, Quanniuzi	120 g
Citri reticulatae viridae pericarpium, Qingpi	30 g
Citri reticulatae pericarpium, Chenpi	30 g
Cyperus rotundus rhizoma abbrustolito, Chaoxiangfu	120 g
Curcunmae rhizom, Ezhu	30 g
Coptidis rhizoma, Huanglian	30 g
Phellodendron cortex, Huangbai	90 g

³¹ Vedi: *Doglia F.: Nuovo Atlante di Agopuntura, Ed. Casa Editrice Ambrosiana, Milano, in press.*

Può essere dato a dosaggi di 50 gtt una o due volte al dì per periodi di 4-6 settimane. Sono importanti anche preparazioni topiche da usare in semicupi freddi una o due volte al dì. Ad esempio³²:

- Chamomillae romane flos 25 g.
- Hyperici herba 25 g
- Malva flos 25 g
- Rosae flos 25 g

Oppure³³, nel caso di emorroidi precedenti e sanguinanti :

- Urtica herra g 100
- Verbasci flos 30 g
- Hyppocastani semen 30 g.

In omeopatia i rimedi da utilizzare sono:

Segni clinici	Rimedi ³⁴
A seguito di diarrea	Iris quadrifolia, Paeonia, Strontiana, Rathania ³⁵
Ascessi ³⁶ , criptiti e papilliti anali	Cuprum sulfuricum
Con prurito ed eczema perianale	Berberis
Dolori e bruciori interni	Floricum acidum, Graphites e Hura brasiliensis.
Dolori violenti dopo la defecazione	Paeonia
Emorroidi trombizzate con coaguli, non riducibili.	Lachesis ³⁷
Emorroidi congeste con senso di peso e ipertonìa dello sfintere anale.	Nux vomica
Fistole anali ³⁸	Berberis e Silicea

³² Dose per tre litri di acqua da usarsi in due applicazioni e rinnovare ogni tre giorni.

³³ Sempre per tre litri di acqua da usarsi in due applicazioni e rinnovare ogni tre giorni.

³⁴ Alla 9CH 3 granuli tre volte al dì. In caso di più rimedi tre granuli di ciascuno assieme, disciolti in mezzo bicchiere d'acqua.

³⁵ La Rathania in diluizione omeopatica ed in veicolo cremoso è molto utile per via topica, tre-quattro volte al dì. Decongestiona e previene la sepsi senza il rischio di sensibilizzazione.

³⁶ Una raccolta ascessuale perianale è da considerarsi fase acuta di una fistola anale. Compare una massa calda, dolorabile e fluttuante, molto dolorosa. La presenza di un ascesso deve far sospettare una malattia infiammatoria intestinale (rettocolite ulcerosa o ileite regionale). L'ascesso se non rapidamente svuotato da luogo a tramiti fistolosi.

³⁷ In caso di crisi emorroidaria acuta con dolore 3 granuli (alla 9 CH) ogni ora fino ad un massimo di 4 volte al dì. Si possono associare (alla 9CH e sempre tre granuli ogni ora per quattro volte) Paeonia, Hura brasiliensis e Floricum acidum.

³⁸ Le fistole anali sono, nel 95% dei casi, conseguenza di un ascesso anale. Esse originano da una cripta anale. Se una fistola sbocca nel retto sopra la linea pettinata e se non vi è concomitante affezione delle cripte bisogna pensare ad una colite ulcerosa o ad un morbo di Chron o ad una tubercolosi rettale o a n linfogranuloma venereo. Anche il carcinoma rettale o un corpo estraneo possono dar luogo a fistole. La fistola si accompagna a secrezione purulenta dalla sbocco cutaneo perianale, prurito locale e dolore alla defecazione. Il sondaggio con specillo deve essere condotto in modo molto delicato. L'incisione ed escissione è il trattamento radicale che, a volte, residua in incontinenza anale.

Ragadi ³⁹ anali	Graphites, Nitricum acidum e Rathania
----------------------------	---------------------------------------

Per quanto attiene alle altre Bioterapie sono utili Organo e Gemmoterapia alla 1D, soprattutto nei periodi non acuti ed in soggetti predisposti alle recidive⁴⁰. In questi casi consiglieremo, per tre-quattro mesi:

- Plesso Emorroidario 4CH, una supposta (o un'ampolla orale) al mattino, per 2-3 volte la settimana.

- Aesculus hypocaustani MG 1D, 25-50 gocce due volte al dì lontano dai pasti.

Referenze

- AAVV: Dizionario Medico Illustrato Dorland, Ed. Farmitalia-Sigma Tau, Roma, 1990.
- AAVV: Second National Symposium of Acupuncture and Moxibustion and Acupuncture Anaesthesia, Ed. All China Society of Acupuncture and Moxibustion, Beijing, 1984.
- Apelsin P.: Medicina Cinese E Orientale, ed. Brancato, Palermo, 1993.
- Borsarello J. F.: Gastroenterologie en Médecine Chinoise Traditionnelle, Ed. Masson, Paris, 1992.
- Coté B., De Villadorata M.: Acupuncture en Médecine Clinique, Ed. Seca-Masson, Mantreal-Paris, 1989.
- Di Stanislao C. : Le Metafore del corpo : dal simbolo alla terapia, Vol 1, parte II, Bacino, Ed. CEA, Milano, 2004.
- Di Stanislao C., Konopachi D.: Inquadramento e terapia delle colonpatie funzionali alla luce della Medicina Energetica Estremo-Orientale, <http://www.agopuntura.org/area/rivista/arretrati/giugno%5F2003/colon%5Firritabile.htm>, 2003.
- Di Stanislao C., De Berardinis D.: Costipazione cronica: trial agopunturistico, TMA, 1987, 1: 6-9.
- Dong-yuan L.: Treatise on the Spleen and Stomach, Ed. Blue Poppy Press, Boulter, 1993.
- Kai-an C.: Pathologie générale et Diagnostic en Médecine Chinoise, ed. SATAS, Ed. Maisonneuve, Moulin les-Metz, 1983.
- Tie-tao D.: Quelques mots du sujet de la théorie de la Rate e de l'Estomac, Shanghai Zhongyiyao Zazhi, ed. Francaise, 1980, 5: 20-45.
- Tan Trung T. et files: Constipation et gros intestin, Rev. Fr. Méd. Trad. Chin., 1998, 177: 81-87.

³⁹ Lesioni epiteliali, lineari e profonde, molto dolorose. Sono caratterizzate da dolore acuto e feci strisciate di sangue. La stipsi ostinata con ipertonìa dello sfintere anale ne sono la causa più frequente.

⁴⁰ Unitamente a diete prive di alcolici, caffè, spezie e cibi piccanti. L'abitudine a bere molta acqua e l'uso di un cucchiaino di olio minerale o olio d'oliva la sera prima di coricarsi umidifica ed ammorbidisce le feci ed è pertanto, ove possibile, da perseguire.

